

Astaldi S.p.A.

Bilancio consolidato

Situazione contabile al 31 dicembre 2008



2008

Astaldi

Società per Azioni

Sede Sociale e Direzione Centrale: Roma (Italia), Via Giulio Vincenzo Bona n. 65

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma

Codice fiscale e Partita IVA n. 00398970582

R.E.A. n. 152353

Partita IVA n. 0080281001

Capitale Sociale: euro 196.849.800,00 interamente versato

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Conto economico consolidato

(migliaia di euro)

	Note	31/12/08	31/12/07
Gestione operativa			
Ricavi	1	1.466.848	1.273.373
Altri Ricavi operativi	2	58.792	55.758
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	9.083	8.923
Totale ricavi		1.525.640	1.329.131
Costi per acquisti	3	(296.593)	(284.499)
Costi per servizi	4	(820.719)	(664.391)
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	109.745	80.965
Costi del personale	5	(213.364)	(193.889)
Ammortamenti e svalutazioni	6	(41.956)	(39.330)
Altri costi operativi	7	(21.281)	(33.465)
Totale Costi		(1.393.913)	(1.215.573)
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	8	837	550
Risultato Operativo		132.564	114.109
Proventi Finanziari	9	65.115	31.716
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	976	641
Oneri finanziari	10	(129.844)	(77.258)
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	134	88
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	11	3.645	2.101
TOTALE AREA FINANZIARIA E DELLE PARTECIPAZIONI		(61.084)	(43.441)
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		71.479	70.667
Imposte	12	(26.718)	(32.251)
UTILE(PERDITA) DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		44.761	38.416
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		44.761	38.416
Utile Attribuibile al Gruppo		42.101	38.097
Utile attribuibile ai Terzi		2.660	319
Utile per azione base	13	0,43	0,38
Utile per azione diluito		0,43	0,38

Stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

	Note	31/12/08	31/12/07
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
Attivo non corrente			

Immobili, impianti e macchinari	14	272.013	246.483
Investimenti immobiliari	15	186	192
Attività immateriali	16	3.711	3.374
Investimenti in partecipazioni di cui:	17	53.252	52.979
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		51.222	50.975
Attività finanziarie non correnti	18	6.045	10.329
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	3.627	7.911
Altre attività non correnti	19	15.454	15.380
Imposte differite attive	12	7.356	7.078
Totale Attivo non corrente		358.017	335.815
Attivo corrente			
Rimanenze	20	84.941	60.915
Importi dovuti dai committenti	21	584.993	519.229
Crediti Commerciali	22	516.765	463.090
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	34.982	36.881
Attività finanziarie correnti	18	22.299	37.463
Crediti Tributari	23	89.138	88.592
Altre attività correnti	19	327.238	252.167
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	37.055	23.549
Disponibilità liquide	24	333.759	295.538
Totale attivo corrente		1.959.133	1.716.995
Totale Attività		2.317.150	2.052.809
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		193.554	195.050
Riserve:			
Riserva legale		13.542	12.152
Riserva straordinaria		76.710	61.857
Utili (perdite) a nuovo		24.541	19.583
Altre riserve		-25.120	-16.488
Totale capitale e riserve		283.226	272.153
Utile (perdita) dell'esercizio		42.101	38.097
Totale patrimonio netto di gruppo	25	325.327	310.251
Riserve di Terzi		3.887	1.515
Utile (perdita) Terzi		2.660	319
Patrimonio netto di Terzi		6.547	1.834
Totale patrimonio netto		331.874	312.085
Passivo non corrente			
Passività finanziarie non correnti	26	480.615	413.524
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	2.307	1.698
Altre passività non correnti	27	75.026	57.964
Benefici per i dipendenti	28	10.314	10.932
Passività per imposte differite	12	161	182
Totale Passivo non corrente		566.117	482.602
Passivo corrente			
Importi dovuti ai committenti	21	351.544	237.466
Debiti Commerciali	29	644.866	564.103
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	66.676	88.437

Passività finanziarie correnti	26	292.481	322.385
Debiti Tributari	30	33.877	42.232
Fondi per rischi ed oneri correnti	31	21.153	23.570
Altre passività correnti	27	75.238	68.367
<i>di cui v/parti correlate</i>	33	2.180	2.668
Totale Passivo corrente		1.419.160	1.258.123
Totale passività		1.985.276	1.740.725
Totale patrimonio netto e passività		2.317.150	2.052.809

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)

A - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:	31.12.2008	31.12.2007
Risultato del periodo del Gruppo e Terzi	44.761	38.416
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto (perdita) al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative:</i>		
Imposte differite	2.503	3.348
Ammortamenti e svalutazioni	41.956	39.329
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	1.277	2.116
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	1.643	1.561
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	3.469	2.767
Minusvalenza su cessioni attività non correnti	517	622
effetti delle valutazione con il metodo del patrimonio netto	(3.645)	(2.101)
Plusvalenze su cessioni attività non correnti	(2.301)	(4.816)
Subtotale	45.419	42.826
<i>Variazioni nelle attività e passività operative (capitale circolante):</i>		
Crediti commerciali	(53.675)	(25.213)
Rimanenze e Importi dovuti dai Committenti	(89.790)	(130.832)
Debiti commerciali	80.763	89.625
Fondi rischi e oneri	(4.194)	(7.818)
Acconti da committenti	114.078	28.142
Altre attività operative	(75.969)	(76.158)
Altre passività operative	9.586	19.086
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(2.261)	(3.099)
Subtotale	(21.462)	(106.267)
Totale	68.718	(25.025)
B - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Acquisti in investimenti immobiliari	6	6
Investimento netto in immobilizzazioni immateriali	(1.288)	(444)
Investimento netto in immobilizzazioni materiali	(38.512)	(67.468)
Investimento netto per iniziative in <i>project finance</i>	(27.523)	(24.482)
Vendita (Acquisto) di altre partecipazioni al netto della cassa acquisita, copertura perdite di società non consolidate e altre variazioni dell'area di consolidamento	3.372	2.393
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali ed investimenti immobiliari	1.784	4.194
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	4.284	1.628
Totale	(57.877)	(84.173)
C - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Dividendi erogati + altri movimenti	(24.972)	(7.391)
Accensione (rimborso) di debiti non correnti al netto delle commissioni	67.091	73.727
Variazione netta dei debiti finanziari correnti (inclusi i leasing)	(29.904)	98.193
Vendita (acquisto) titoli/obbligazioni e azioni proprie	15.165	2.584
Totale	27.380	167.113
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	38.221	57.915
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	295.538	237.623
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	333.759	295.538

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

	<i>Movimenti del patrimonio netto al 31 dicembre 2007</i>									
	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Riserva straordinaria</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Totale</i>	<i>Utili accumulati</i>	<i>Utile del periodo</i>	<i>Totale</i>	<i>Interessi Di</i>	<i>Totale Patr.</i>
									<i>Minoranza</i>	<i>Netto</i>
Saldo al 01 gennaio 2007 IAS/IFRS	195.391	10.767	43.476	(18.989)	230.645	18.931	30.091	279.667	1.392	281.060
Riserva da Cash Flow hedge				952	952			952		952
Differenze cambio da traduzione				(2.747)	(2.747)			(2.747)	2	(2.745)
Azioni Proprie	(342)		(882)	207	(1.017)			(1.017)		(1.017)
Proventi(oneri) netti contabilizzati direttamente nel patrimonio netto	(342)		(882)	(1.588)	(2.812)			(2.812)	2	(2.810)
Utile dell'esercizio 2007							38.097	38.097		38.097
Dividendi							(8.323)	(8.323)		(8.323)
Fondo ex art.27							(415)	(415)		(415)
Destinazione risultato 2006		1.385	19.263		20.648	653	(21.301)			
Altri movimenti				2.938	2.938		(52)	2.886	439	3.325
Riserva da assegnazione stock grant				1.151	1.151			1.151		1.151
Saldo al 31 dicembre 2007	195.049	12.152	61.857	(16.488)	252.570	19.584	38.097	310.251	1.833	312.085

	<i>Movimenti del patrimonio netto al 31 Dicembre 2008</i>									
	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Riserva straordinaria</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Totale</i>	<i>Utili accumulati</i>	<i>Utile del periodo</i>	<i>Totale</i>	<i>Interessi di Minoranza</i>	<i>Totale Patrimonio netto</i>
Saldo al 01 gennaio 2008	195.049	12.152	61.857	(16.488)	252.570	19.583	38.097	310.250	1.834	312.085
Movimenti di patrimonio netto dell'esercizio 2008										
Riserva da Cash Flow hedge				(12.603)	(12.603)			(12.603)		(12.603)
Differenze cambio da traduzione				1.965	1.965			1.965	2.550	4.515
Azioni Proprie	(1.495)		(1.604)		(3.099)			(3.099)		(3.099)

Proventi(oneri) netti contabilizzati direttamente nel patrimonio netto	(1.495)	(1.604)	(10.638)	(13.737)		(13.737)	2.550	(11.187)		
Utile dell'esercizio 2008						42.101	42.101	2.660	44.761	
Dividendi						(9.753)	(9.753)	(838)	(10.591)	
Fondo ex art.27						(417)	(417)		(417)	
Destinazione risultato 2007	1.390	16.457		17.847	10.080	(27.927)				
Altri movimenti			(4)	(4)	(5.123)		(5.127)	340	(4.787)	
Riserva da assegnazione stock grant			2.010	2.010			2.010		2.010	
Saldo al 31 dicembre 2008	193.554	13.542	76.710	(25.120)	258.686	24.540	42.101	325.327	6.546	331.874

NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Astaldi, attivo da oltre ottanta anni in Italia ed all'Estero nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere di ingegneria civile, è uno dei più importanti gruppi aziendali operanti nel settore delle costruzioni a livello internazionale ed è leader in Italia come General Contractor e come Promotore di iniziative sviluppate in Project Finance.

Il Gruppo opera attraverso la Capogruppo Astaldi S.p.A. che è una società per azioni con sede legale in Roma alla Via Giulio Vincenzo Bona, 65 ed è quotata al segmento STAR della Borsa Valori di Milano dal giugno 2002.

FORMA E CONTENUTI

Il bilancio consolidato del Gruppo Astaldi al 31 dicembre 2008 è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dalla Unione Europea e nel rispetto della normativa Consob in materia di principi contabili internazionali. I principi anzidetti sono integrati con le interpretazioni IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e SIC (Standing Interpretations Committee) anch'essi omologati dall'Unione Europea alla data del 31 dicembre 2008.

Il bilancio consolidato si compone del conto economico, dello stato patrimoniale, del prospetto dei movimenti di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e delle relative note esplicative ed integrative.

Il Gruppo Astaldi presenta il conto economico utilizzando una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alle modalità di reporting gestionale adottato all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, ponendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza. Con riferimento allo stato

patrimoniale è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dal paragrafo 51 e seguenti dello IAS 1.

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità allo IAS 1 secondo lo schema già adottato nel precedente esercizio.

Per quanto riguarda l'informativa di settore, disciplinata dallo IAS 14, si precisa che, in considerazione dell'operatività del Gruppo in diversi Paesi, situati in distinte Aree geografiche, lo schema di riferimento primario è quello geografico, mentre lo schema secondario è sviluppato con riferimento ai settori di attività in cui il Gruppo è attivo. Al riguardo si rinvia alla nota 34 per la presentazione degli schemi.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al criterio del costo storico. Gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie sono state classificate come attività valutate al fair value la cui variazione è imputata al conto economico. Al riguardo si precisa che non essendoci operazioni di copertura del fair value non si hanno conseguentemente strumenti finanziari il cui costo è soggetto a rettifiche, in relazione alle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di euro salvo quando diversamente indicato, di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono per effetto degli arrotondamenti.

Il bilancio consolidato è stato redatto, altresì, con il presupposto della

continuità aziendale; in particolare il Gruppo, pur in presenza di un contesto generale caratterizzato da turbolenze di natura economico-finanziaria, ha valutato che non vi siano significative incertezze (così come definite dallo IAS 1.24-25) sulla continuità aziendale.

Si precisa infine che ove necessario, si è provveduto, ai fini di una migliore comparabilità, a riclassificare le specifiche voci del 2007.

VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili adottati nel presente Bilancio consolidato sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente fatta eccezione per quelli omologati dall'Unione Europea aventi efficacia a partire dall'esercizio 2008. Ci si riferisce in particolare alle modifiche apportate allo IAS 39 e all'IFRS 7 (omologate dalla Unione Europea con efficacia nell'esercizio 2008), le quali permettono, in alcune circostanze, la riclassifica di determinati strumenti finanziari dalla categoria «posseduti per negoziazione», modificandone in tal modo il criterio di valutazione. Da segnalare al riguardo che tali modifiche non hanno prodotto, per il Gruppo, alcun effetto economico-patrimoniale.

SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 sono di seguito indicati.

Area di consolidamento e principi di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci della Capogruppo Astaldi S.p.A. e delle imprese italiane ed estere di cui Astaldi detiene il controllo direttamente od indirettamente e sono stati predisposti ai fini del consolidamento secondo i principi contabili IFRS del Gruppo Astaldi. In allegato alla presente Nota vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo insieme ad altre informazioni significative. Fin da subito

si fornisce tuttavia l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2008 segnalando al riguardo alcune variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Area di consolidamento (*)

1	Astaldi Algerie E.U.r.l.	100,00%
2	Astaldi Arabia Limited	100,00%
3	Astaldi Construction Corporation	100,00%
4	Astaldi International Inc.	100,00%
5	Astaldi International Limited	100,00%
6	Astaldi-Astaldi International J.V.	100,00%
7	Euroast S.r.l. In liquidazione	100,00%
8	Groupement G.R.S.H.	100,00%
9	Redo-Association Momentanée	100,00%
10	Sartori Sud S.r.l.	100,00%
11	Seac S.p.a.r.l. in Liquidazione	100,00%
12	Italstrade IS S.r.l.	100,00%
13	Astaldi Bulgaria LTD	100,00%
14	Palese Park S.r.l.	100,00%
15	AR.GI S.p.A.	99,99%
16	CO.MERI S.p.A.	99,99%
17	Consorzio Astaldi-C.M.B. Due in liquidazione	99,99%
18	I.F.C. Due S.C.a.r.l. in liquidazione	99,99%
19	Astaldi de Venezuela C.A.	99,80%
20	Romairport S.r.l.	99,26%
21	ASTALROM S.A.	99,12%
22	Astur Construction and Trade A.S.	99,00%
23	Silva S.r.l. in liquidazione	99,00%
24	Astaldi Fe Grande Cachapoal Ltda	95,00%
25	Toledo S.C.r.l.	90,39%
26	Susa Dora Quattro S.C.r.l.	90,00%
27	CO.N.O.C.O. S.C.r.l.	80,00%
28	Eco Po Quattro S.C.r.l. in liquidazione	80,00%
29	Portovesme S.C.r.l.	80,00%
30	S.Filippo S.C.r.l. in liquidazione	80,00%
31	Forum S.C.r.l.	79,99%
32	Bussentina S.C.r.l. in liquidazione	78,80%
33	AS.M. S.c.r.l.	75,91%
34	Mormanno S.C.r.l. in liquidazione	74,99%
35	S.P.T. Società Passante Torino S.C.r.l.	74,00%
36	CO.ME.NA. S.C.r.l.	70,43%
37	Messina Stadio S.C.r.l.	66,67%
38	Astaldi-Max Bogl-CCCF J.V. S.r.l.	66,00%
39	SCAR Srl	61,40%
40	Garbi Linea 5 S.C.r.l.	60,00%
41	Ospedale del Mare S.C.r.l.	60,00%
42	Quattro Venti S.C.r.l.	60,00%
43	Partenopea Finanza di Progetto S.p.A.	59,99%
44	C.O.MES. S.C.r.l.	55,00%

45	Italstrade Somet J.V. Rometro S.r.l.	51,00%
46	Romstrade S.r.l.	51,00%
47	SC Italstrade - CCCF JV Romis S.r.l.	51,00%
48	Infraclegrea Progetto S.p.A.	51,00%

(*) Si segnalano le seguenti variazioni:

1. Uscite dall'area di consolidamento sia in relazione ad operazioni di incorporazione di entità interamente possedute e sia in relazione ad entità liquidate definitivamente: Astaldi-Burundi Association Momentanée; Astaldi-Sénégal Association en participation; Cospe S.C.r.l.; Diga di Arcichiaro S.C.r.l. in liquidazione; DIP.A. S.C.r.l. in liquidazione; Linea A S.C.r.l. in liquidazione; Montedil-Astaldi S.p.A. (MONTAST) in liquidazione; Todaro S.r.l. in liquidazione; Astaldi Finance S.A.; Consorzio Olbia Mare in liquidazione; Astaldi - Uti - Romairport JV; Consorzio Astaldi - C.B.I.
2. Entrate nell'area di consolidamento: Astaldi Fe Grande Cachapoal Ltda; AS.M. S.c.r.l..

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee dei Soci o, in mancanza, i progetti di bilancio predisposti dai Consigli di Amministrazione. Le date di riferimento dei bilanci delle imprese consolidate coincidono con quella della Capogruppo ad eccezione della partecipata Astaldi de Venezuela C.A. che chiude il proprio esercizio al 30 novembre 2008. Al riguardo il consolidamento di tale entità è stato effettuato tenendo conto delle previsioni dello IAS 27 per tali fattispecie. I bilanci inclusi nel consolidamento sono redatti secondo i principi contabili della Capogruppo, effettuando, ove necessario, le opportune rettifiche al fine di adeguare la valutazione di specifiche voci già determinate secondo differenti principi. In particolare, sono consolidate con il metodo integrale le società in cui Astaldi esercita il controllo, in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili ovvero ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria.

Le partecipazioni in società il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di

fuori del Gruppo.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo, sono completamente eliminati. A tale ultimo riguardo si precisa che relativamente ai lavori interni capitalizzati sui beni gratuitamente devolvibili, non sono stati stornati i margini generati all'interno del Gruppo, sia perché l'aggiudicazione dei lavori da parte dei Concedenti è stata effettuata secondo le previste procedure di legge basate, tra l'altro, sui prezzi di mercato, sia perché i margini in termini di importi assoluti non sono significativi. Tali lavori, eseguiti per conto terzi, saranno, inoltre, devoluti gratuitamente ai rispettivi Concedenti allo scadere delle singole concessioni.

Le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS e comprende l'iscrizione del goodwill (al netto di impairment) eventualmente individuato al momento della acquisizione, oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. In particolare utili e perdite derivanti da transazioni tra il Gruppo e la collegata, sono eliminati in proporzione alla partecipazione nella collegata.

Per le partecipazioni in collegate ed imprese a controllo congiunto eventuali perdite di valore eccedenti il valore di carico iscritto sono registrate nel fondo per rischi su partecipazioni soltanto nella misura in cui la partecipante abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto delle società.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Il bilancio consolidato del Gruppo Astaldi è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della Capogruppo.

I saldi inclusi nei bilanci di ogni impresa del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, siano essi monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile etc.) che non monetari (rimanenze, lavori in corso, anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti nella valuta funzionale sulla base del cambio alla data di chiusura del bilancio e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione alla data dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento. Le differenze di cambio relative ad elementi non monetari seguono il trattamento contabile (conto economico o patrimonio netto) previsto per le variazioni di valore di tali elementi.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta di presentazione sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;

- la “riserva di traduzione” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell’esercizio.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni spesa direttamente sostenuta per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l’ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Non sono capitalizzati gli oneri finanziari sostenuti per l’acquisizione e/o la costruzione delle attività.

Il valore di un cespite è rettificato dall’ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. L’ammortamento parte dal momento in cui il bene diventa disponibile per l’uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è compresa tra :

	Anni
Fabbricati	20-33
Impianti e macchinari	5-10
Attrezzature	3-5
Altri beni	5-8

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi rilevanti distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il fair value al netto dei costi di vendita con il relativo valore netto contabile.

In attesa di omologazione dell'IFRIC 12 i beni gratuitamente devolvibili in cui sono classificati i beni oggetto di concessione vengono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, terminata la loro realizzazione, in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, considerata in relazione alla durata della concessione, ovvero alla vita utile del bene, se inferiore. L'eventuale fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è iscritto tra i fondi rischi ed oneri.

Di seguito si indicano le principali concessioni del Gruppo rinviando alla Relazione sulla Gestione per una informativa di dettaglio:

Tipologia Concessione: Parcheggi		
Concedente	Oggetto della concessione	Scadenza della concessione
Comune di Torino	Progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio multipiano	08/08/2076
Comune di Torino	Progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio multipiano	24/02/2078

Comune di Bologna	Progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio multipiano.	07/07/2058
-------------------	--	------------

Tipologia Concessione: Ospedali		
Concedente	Oggetto della concessione	Durata Concessione
ULSS 12 Veneziana	Progettazione, realizzazione e gestione dei servizi no-core del Nuovo Ospedale di Mestre	23,5 anni di gestione più 5 anni per la progettazione e realizzazione
ASL Napoli 1	Progettazione, realizzazione e gestione dei servizi no-core del Nuovo Ospedale del mare di Napoli	25 anni di gestione più 3,7 anni per la progettazione e realizzazione
SIOR (Sistema integrato Ospedali Toscani)	Progettazione, realizzazione e gestione dei servizi no-core dei 4 nuovi Ospedali delle Apuane, Lucca, Pistoia e Prato	19 anni di gestione più 3,9 anni per la progettazione e realizzazione

Tipologia Concessione: Metropolitana		
Concedente	Oggetto della concessione	Durata Concessione
Comune di Milano	Progettazione, realizzazione opere civili e tecnologiche e gestione della linea metropolitana	27 anni di gestione più 5,10 anni per la progettazione e realizzazione

A maggior chiarimento della tabella che precede si segnala che per le suddette concessioni sono previste obbligazioni riguardanti la manutenzione straordinaria degli immobili. Si precisa, inoltre, l'esistenza di due ulteriori concessioni, relative alla progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio rispettivamente nel Comune di Verona e di Bologna, per i quali in riferimento al primo risultano avviati i soli lavori di costruzione mentre per il secondo i lavori sono in fase di ultimazione.

Leasing su Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono rilevate in bilancio, alla data di decorrenza del leasing, come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

Se non esiste una ragionevole certezza che venga acquisita la proprietà del bene al termine del contratto di leasing, i beni in locazione finanziaria sono ammortizzati su un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni, nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificate come leasing operativi. I canoni riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico negli esercizi di durata del contratto di leasing.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione della attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle attività a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della sua vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta è utilizzata una

aliquota che tenga conto del suo effettivo utilizzo.

I diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere di ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo.

L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, di cui sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso e tiene conto della relativa vita utile.

Le concessioni, licenze e diritti simili sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui sia stata acquisita la titolarità in relazione alla loro durata.

L'avviamento qualora rilevato in relazione ad operazioni di aggregazione di imprese è iscritto tra le attività immateriali e rappresenta la differenza positiva fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la quota di interessenza acquisita relativa al valore corrente di tali attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Le attività e passività potenziali (incluse le rispettive quote di pertinenza di terzi) acquisite ed identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. L'eventuale differenza negativa è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisto. L'avviamento, successivamente alla rilevazione iniziale, non è soggetto ad ammortamento, ma eventualmente a svalutazione per perdita di valore.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che l'avviamento abbia subito una perdita di valore, lo stesso è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Si segnala a tale riguardo che alla data del 31 dicembre 2008 non è stato contabilizzato alcun avviamento.

Aggregazioni aziendali

Il Gruppo valuta le attività e passività acquisite al loro fair value alla data di acquisizione; ciò implica che eventuali interessi di minoranza nell'entità acquisita devono essere riespressi in proporzione alla quota di pertinenza dei soci di minoranza dei nuovi valori equi netti di tali attività e passività.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2008 non si sono manifestate operazioni di aggregazioni aziendale.

Investimenti immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

La vita utile degli immobili appartenenti alla seguente voce, è compresa tra 20 e 33 anni.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua cessione.

Perdite di valore di attività materiali ed immateriali (impairment delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte con cadenza almeno annuale alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*).

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso

dell'attività, imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore netto di carico: anche il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento o di un'attività immateriale a vita utile indefinita precedentemente svalutata.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2008 gli indicatori interni ed esterni di impairment, come esemplificati dallo IAS 36, non hanno evidenziato alcuna necessità di procedere ad un impairment test sulle attività materiali ed immateriali. A tale riguardo si precisa inoltre che il Gruppo, in assenza di avviamento e verificato che per i singoli asset risulta agevole la determinazione del loro valore recuperabile, non ha identificato alcuna perdita di valore.

Investimenti in Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate, collegate e joint venture, per cui si rimanda all'area di consolidamento (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra gli "investimenti in partecipazioni" e valutate al costo qualora la determinazione del fair value non risulti attendibile.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore netto di realizzo. Il valore delle rimanenze viene determinato, al momento dell'iscrizione, mediante il calcolo del costo medio ponderato applicato per categorie omogenee di beni.

Il costo comprende tutti gli oneri di acquisto, di trasformazione e gli altri

costi sostenuti per portare le rimanenze sul luogo di utilizzo e nelle condizioni per essere impiegate nel processo produttivo.

Commesse a lungo termine

I lavori in corso sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del criterio del "costo sostenuto" (*cost to cost*).

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono:

i corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti di lavori, la revisione prezzi, gli incentivi, nella misura in cui è probabile che questi possano essere valutati con attendibilità. A tale riguardo le relative valutazioni sono state svolte con riferimento:

- alla normativa specifica in materia di lavori pubblici ed alla normativa internazionale,
- alle clausole contrattuali,
- a specifici approfondimenti di natura tecnico giuridica ed infine
- sui positivi esiti ragionevolmente conseguibili dagli enti committenti

I costi di commessa includono:

tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che sono attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole

contrattuali.

Nell'ambito dei costi sono inclusi anche:

- quelli pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività di costruzione (costi elaborazione gare, costi di progettazione, costi per l'organizzazione e l'avvio della produzione, costi di installazione cantiere), nonché
- i costi post-operativi, che si sostengono dopo la chiusura della commessa (rimozione cantiere, rientro macchinari/impianti in sede, assicurazioni ecc.), ed infine
- i costi per eventuali servizi e prestazioni da eseguire dopo il completamento delle opere (come ad esempio le manutenzioni periodiche, l'assistenza e la supervisione nei primi periodi di esercizio delle singole opere).

Si precisa, inoltre, che nei costi di commessa sono inclusi gli oneri finanziari, derivanti da finanziamenti specificatamente riferiti ai lavori realizzati attraverso l'istituto del Project Finance, nonché del General Contractor. Già in sede di bando di gara, infatti, sulla base di specifiche previsioni normative, vengono definite particolari condizioni di pagamento che comportano per il Gruppo il ricorso ad operazioni di finanza strutturata sul capitale investito di commessa, i cui oneri incidono sulla determinazione dei relativi corrispettivi.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

Quando il risultato di una commessa a lungo termine non può essere stimato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza rilevazione del margine.

Qualora dopo la data di riferimento del bilancio intervengano fatti, favorevoli o sfavorevoli ascrivibili a situazioni già esistenti a tale data, gli importi rilevati nel bilancio vengono rettificati per rifletterne i conseguenti effetti di natura economica, finanziaria e patrimoniale.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti, al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti relativi al contratto in corso di esecuzione.

A tale ultimo riguardo occorre precisare che gli importi fatturati a valere sui singoli stati di avanzamento lavori (Acconti) sono rilevati a riduzione del valore lordo della commessa, ove capiente e per l'eventuale eccedenza nel passivo. Per converso le fatturazioni degli anticipi costituiscono fatti finanziari e non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi. Pertanto gli anticipi rappresentando un mero fatto finanziario sono sempre rilevati nel passivo in quanto ricevuti non a fronte di lavori eseguiti. Tali anticipi tuttavia sono ridotti progressivamente, solitamente in virtù di accordi contrattuali, in contropartita alla fatturazione eseguita sulla commessa.

Per quanto riguarda il fondo perdite a finire relativo alla singola commessa si precisa che qualora il fondo ecceda il valore del lavoro iscritto nell'attivo patrimoniale, tale eccedenza è classificata nella voce Importo dovuto ai Committenti.

Le analisi anzidette vengono effettuate commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce *"Importo dovuto dai Committenti"*; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività nella voce *"Importo dovuto ai Committenti"*.

Crediti e Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

La classificazione dipende dalle motivazioni per le quali l'attività è stata acquistata, dalla natura della stessa e dalla valutazione operata dal management alla data di acquisto.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al fair value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle classificate al fair value con contropartita al conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario. Si segnala al riguardo che nell'esercizio 2008, analogamente al precedente esercizio, le categorie adottate riguardano quella dei crediti e finanziamenti e quella delle attività al fair value con contropartita al conto economico; in quest'ultima ricadono i derivati ed alcuni titoli tuttavia di modesto ammontare.

Attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico.

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine o quelle così designate inizialmente dal management. Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, inclusi quelli incorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico. Al momento della prima rilevazione, si possono classificare le attività finanziarie come attività finanziarie al fair value con contropartita a conto economico se si verificano le seguenti condizioni: (i) la

designazione elimina o riduce significativamente l'incoerenza di trattamento che altrimenti si determinerebbe valutando le attività o rilevando gli utili e le perdite che tali attività generano, secondo un criterio diverso; oppure (ii) le attività fanno parte di un gruppo di attività finanziarie gestite ed il loro rendimento è valutato sulla base del loro valore equo, in base ad una strategia di gestione del rischio documentata.

Crediti e finanziamenti.

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Eventuali perdite di valore determinate attraverso impairment test sono rilevate a conto economico. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Eventuali perdite di valore determinate attraverso impairment test sono rilevate a conto economico.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Sono valutate al fair value, rilevandone le variazioni di valore con contropartita una

specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del management e dalla reale negoziabilità del titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore secondo i criteri di seguito indicati.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

In particolare con riferimento ai crediti commerciali si effettua una svalutazione per perdite di valore quando esistono indicazioni oggettive fondate sostanzialmente sulla natura della controparte che non vi sia la possibilità di recuperare gli importi dovuti in base alle condizioni originarie. Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore

precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo fair value attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico.

I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del fair value dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Derivati

Gli strumenti derivati si configurano, solitamente, come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività, passività o impegni assunti dal Gruppo, salvo il caso in cui gli stessi siano considerati come attività detenute allo scopo di negoziazione e valutati al fair value con contropartita a conto economico.

In particolare, il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). In particolare le variazioni di fair value dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene

successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di fair value riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale valore viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo. Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del fair value di derivati non in "hedge accounting" sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata, sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali), ed è misurata comparando le variazioni di fair value dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Si segnala che il Gruppo non stipula contratti derivati a fini speculativi. Tuttavia non tutte le operazioni in derivati funzionali alle coperture dei rischi sono contabilizzate secondo le regole dell'hedge accounting.

Determinazione del fair value

Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di riferimento del periodo oggetto di rilevazione. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in

particolare, il fair value degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il fair value dei *forward su cambi* è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

Derecognition

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma si ha l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e il Gruppo: (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che ad esempio prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le

condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originaria e la rilevazione di una nuova passività, con conseguente iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari o giacenze verso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. In particolare, il valore nominale delle azioni proprie è contabilizzato in riduzione del capitale sociale emesso, mentre l'eccedenza del valore di acquisto rispetto al valore nominale è portata a riduzione della riserva straordinaria come deliberato dall'assemblea degli azionisti; pertanto non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite).

Altre riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo. Includono tra le altre la riserva di cash flow hedge che accoglie il fair value dei derivati di copertura relativamente alla componente efficace, la riserva da traduzione cambi e la riserva derivante dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate in bilancio al fair value al netto dei costi di transazione, successivamente vengono valutate al costo ammortizzato.

L'eventuale differenza tra la somma ricevuta (al netto dei costi di transazione) ed il valore nominale del debito è rilevata a conto economico mediante l'applicazione del metodo del tasso d'interesse effettivo.

Sono classificate come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

Si segnala che il Gruppo non ha designato alcuna passività finanziaria al fair value con contropartita il conto economico.

Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti sono rilevate al valore che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio nei singoli paesi in cui il Gruppo opera.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate adottando il cosiddetto liability method, applicato alle differenze temporanee, imponibili o deducibili, determinate fra i valori di bilancio delle attività e passività e quelli allo stesso titolo fiscalmente rilevanti.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione del caso in cui:

- le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in un'operazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della medesima operazione, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio, calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita, calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo, eccetto il caso in cui l'imposta differita attiva derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in un'operazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della medesima operazione, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte del correlato credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono

riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Le imposte sul reddito (differite e correnti) relative a poste imputate direttamente tra le voci di patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non a conto economico.

Benefici ai dipendenti

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), come noto, a partire dal 1° gennaio 2007, ha modificato la propria natura da "programma a benefici definiti" a "programma a contributi definiti". In relazione a ciò la contabilizzazione del TFR è stata effettuata in relazione alla nuova natura assunta.

Piano retributivo basato su azioni e regolato per cassa

La Capogruppo ha previsto per il top management un piano di incentivazione legato al raggiungimento da parte dei medesimi beneficiari di determinati obiettivi economico-finanziari. In particolare il piano consiste nell'assegnazione ai Beneficiari, a titolo gratuito, di Azioni Astaldi, ovvero nell'erogazione - sempre a titolo gratuito - ai medesimi Beneficiari del valore corrispondente alle Azioni. Il ciclo di assegnazione del Piano è

riferito al triennio 2007-2009; infatti ad ogni data di approvazione del bilancio degli esercizi indicati, una volta verificato il raggiungimento degli obiettivi, ciascun beneficiario avrà la possibilità di optare per il realizzo del premio per cassa, oppure mediante assegnazione di azioni, ovvero in parte per cassa ed in parte con azioni.

Alla luce di tali caratteristiche il piano rappresenta ai fini dell'applicazione dell'IFRS 2 un'operazione con pagamento basato su azioni misto, essendo prevista la facoltà del beneficiario di scegliere l'erogazione per cassa e/o tramite strumenti rappresentativi di capitale.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto dell'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario a conto economico.

Ricavi diversi dai lavori in corso su ordinazione

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla

proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato ad un'attività, il valore equo è portato a diminuzione dell'attività stessa. Viene altresì sospeso nelle passività qualora l'attività al quale è correlato non è entrata in funzione, ovvero è in fase di costruzione ed il relativo ammontare non trova capienza nel valore dell'attività medesima.

Oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione. Gli oneri finanziari non sono capitalizzati tra le attività.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli Azionisti viene registrata come passività

nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale delle imprese del Gruppo.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo, attribuibile alle azioni ordinarie, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, escludendo le azioni proprie.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Alla luce del recente documento congiunto Banca d'Italia/ Consob/Isvap n°2 del 6 Febbraio 2009 si precisa che le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui la Direzione Aziendale dispone al momento della redazione del presente bilancio, non intaccandone, pertanto, l'attendibilità.

Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, lavori in corso, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. I risultati che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni adottati dall'Unione Europea ma non ancora in vigore

I possibili impatti sul bilancio consolidato derivanti dai nuovi principi e

dalle nuove interpretazioni in vigore successivamente al 31 dicembre 2008 sono di seguito indicati con una breve illustrazione:

- IFRS 8 Segmenti Operativi (Reg CE 1358/2007): questo principio fondato su un approccio manageriale richiede la presentazione di informazioni circa i segmenti operativi definendo al riguardo i requisiti per la determinazione dei settori primari (business) e secondari (geografici).
- IAS 23 Oneri Finanziari (Reg CE 1260/2008): la nuova versione del principio ha eliminato il trattamento contabile alternativo; in particolare il nuovo IAS 23 prevede che gli oneri finanziari devono essere capitalizzati qualora direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione ed alla produzione di un'attività che giustifica una capitalizzazione. Negli altri casi gli oneri finanziari devono essere rilevati come costo. Da precisare anche che la nuova versione dello IAS 23 ha prodotto una modifica allo IAS 11; infatti il nuovo paragrafo 18 prevede che i costi che possono essere attribuiti all'attività di commessa in generale e che possono essere imputati a particolari commesse comprendono anche gli oneri finanziari; precedentemente il paragrafo citato rinviava allo IAS 23 per la contabilizzazione degli oneri finanziari.
- IAS 1 Presentazione del Bilancio (Reg CE 1274/2008). Il nuovo principio ha prodotto diverse modifiche agli schemi di bilancio; tuttavia da rilevare che quella più importante riguarda lo schema di Conto Economico. In particolare è stato introdotto il prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo in cui sono rappresentate le componenti reddituali sospese (ovvero non dell'esercizio), come ad esempio la componente efficace dei derivati copertura, in precedenza indicate nell'ambito del patrimonio netto.
- IAS 32 e IAS 1 (Reg CE 53/2009): le modifiche in estrema sintesi

riguardano l'esposizione in bilancio (IAS 1) di strumenti finanziari che rappresentano strumenti di capitale oppure passività. Al riguardo le modifiche allo IAS 32 precisano le caratteristiche che uno strumento deve presentare per qualificarsi come uno strumento di capitale.

- IFRS 1 e IAS 27 (Reg CE 69/2009): la modifica allo IAS 27 ha riguardato l'eliminazione del cosiddetto metodo del costo per le partecipazioni in controllate, collegate ed a controllo congiunto da non confondere tuttavia con la valutazione al costo in quanto essa non è stata cambiata. La modifica ha quindi comportato, con una relativa modifica allo IAS 36, che in presenza di distribuzione di dividendi da parte di una partecipata controllata, collegata o a controllo congiunto occorra, verificate certe condizioni, procedere ad un impairment test relativamente al valore contabile dell'investimento partecipativo.
- Miglioramenti agli IFRS (Reg CE 70/2009): non si tratta di un singolo principio ma di una serie di miglioramenti (Improvements) ai principi esistenti emanati dallo IASB ed omologati dalla Unione Europea.

Cambiamenti futuri nelle politiche contabili

Tra i principi ed interpretazioni, emanati dallo IASB ma tuttavia non ancora omologati dall'Unione Europea, che potrebbero avere un impatto sulle politiche contabili del Gruppo si segnalano i seguenti

IFRIC 12 Accordi in concessione

Tale interpretazione, non ancora omologata dalla Unione Europea, prevede che in caso di concessioni si dovrà procedere alla rappresentazione in bilancio di una attività finanziaria o immateriale. Ciò in relazione all'esistenza o meno di un diritto incondizionato del concessionario a ricevere denaro dal concedente. Il concessionario, infatti, dovrà

contabilizzare un'attività immateriale, qualora lo stesso avrà diritto contrattualmente di far pagare agli utenti finali dell'infrastruttura i corrispettivi relativi ai servizi erogati; iscriverà, altresì, un credito qualora le clausole contrattuali previste nella concessione prevedano un diritto incondizionato, del medesimo concessionario, a ricevere denaro direttamente dal concedente.

Al riguardo c'è da segnalare che le caratteristiche delle concessioni del Gruppo Astaldi presentano, ad una prima analisi, elementi che portano ad identificare la presenza sia di un attività finanziaria, sia di un attività immateriale.

In attesa , tuttavia, dell'omologazione di quanto previsto dall'IFRIC 12 , che nel caso in cui vi fosse prevederebbe, alla luce delle informazioni di cui il Gruppo dispone, una efficacia a partire dall'esercizio 2010, si precisa che i beni costruiti in relazione alla concessione ed i ricavi e i costi connessi ai servizi in regime di concessione sono stati contabilizzati in conformità alla prassi contabile vigente; in continuità tra l'altro con il bilancio relativo all'esercizio 2007. L'informativa è stata invece fornita in conformità al SIC 29 - Informazioni integrative - Accordi per servizi in concessioni.

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1 Ricavi: Euro 1.466.848 (Euro 1.273.373)

I ricavi da lavori ammontano a complessivi Euro 1.466.848 con un incremento di circa il 15% rispetto al 31 dicembre 2007. Tale aumento, che conferma il trend di crescita attesa, è riconducibile alle attività produttive sviluppate, in particolare in general contracting, in Italia ed all'estero, ed in particolare nell'area asiatica. La voce in commento è composta come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	536.841	541.007	(4.166)
Variazione dei prodotti in corso, semilavorati e finiti e iniziative edilizie	8.222	2.365	5.856
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	921.785	730.000	191.784
Totale	1.466.848	1.273.373	193.475

Vale precisare che nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" vengono rilevati gli ammontari delle opere realizzate ed accettate dai rispettivi committenti, mentre la voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" rappresenta il valore delle opere realizzate nell'esercizio, ma non ancora ultimate.

La voce Ricavi, in termini di composizione geografica, è di seguito indicata:

	31/12/08	%	31/12/07	%	Variazione
Italia	750.229	51,1%	488.761	38,4%	261.468
Europa	173.299	11,8%	187.792	14,7%	(14.494)
America	300.209	20,5%	376.682	29,6%	(76.473)
Africa	158.307	10,8%	169.998	13,4%	(11.691)
Asia	84.803	5,8%	50.139	3,9%	34.665
Totale	1.466.848	100,0%	1.273.373	100,0%	193.475

Per gli ulteriori approfondimenti sulla voce in commento si rinvia alla nota 34 sulla Informativa di settore ai sensi dello IAS 14.

Occorre infine precisare, in continuità con il precedente esercizio, che nell'ambito della voce in commento, sono classificati i benefici economici di

natura operativa realizzati in Venezuela, mediante operazioni di permuta di valori numerari, originati in valute diverse dall'Euro, impiegati dal cliente per regolare le obbligazioni contrattuali.

2 Altri Ricavi: Euro 58.792 (Euro 55.758)

Gli altri ricavi, pari ad Euro 58.792, sono rappresentati da componenti economiche non direttamente afferenti l'attività principale di produzione del Gruppo, ma tuttavia accessorie all'attività caratteristica ed aventi carattere di continuità nel tempo. La voce in commento è composta come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Ricavi da vendita merci	7.380	5.499	1.881
Servizi e prestazioni a terzi	20.080	22.777	(2.697)
Servizi e prestazioni per la gestione di iniziative comuni	2.866	2.642	224
Fitti e noleggi attivi	6.595	4.473	2.122
Plusvalenze nette da cessione da attività materiali	2.301	4.816	(2.515)
Plusvalenze da alienazione beni in leasing	-	2	(2)
Altri	19.570	15.548	4.022
Totale	58.792	55.758	3.034

Riguardo alla composizione della voce in commento si rilevano i seguenti principali incrementi:

- Euro 1.881 riferiti a vendita di materiali a terzi, solitamente relativi ai materiali di risulta derivanti dalle singole lavorazioni, soprattutto in Italia ed in parte all'estero, in particolare in Romania e Bolivia;
- Euro 2.122 riferiti all'attività di fitti e noleggi soprattutto nell'area domestica, nonché in Romania e Turchia, solitamente connesse a noleggi nei confronti di subappaltatori nonché alla politica di gestire in modo efficiente la capacità produttiva degli impianti in relazione allo specifico impiego secondo i programmati fabbisogni.
- Euro 4.022 riferiti ai ricavi di attività residuali e marginali.

Per quanto riguarda invece i decrementi ci sono da rilevare minori ricavi

per Euro 2.697 relativamente a minori prestazioni di servizi a terzi soprattutto nell'area rumena e per Euro 2.515 in relazione a plusvalenze di attività materiali.

3 Costi per acquisti: Euro 296.593 (Euro 284.499)

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, al netto della variazione delle giacenze di magazzino, ammontano a complessive Euro 296.593 con un incremento netto di Euro 12.094 rispetto al periodo precedente.

La voce in commento è composta come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Costi per acquisti	311.167	292.584	18.583
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(14.574)	(8.085)	(6.488)
Totale	296.593	284.499	12.094

L'incremento che si è manifestato è riferito principalmente al mercato domestico in relazione all'accelerazione di alcuni importanti lavori in Italia, quali il passante ferroviario di Torino e la linea 5 di Milano. Altresì da rilevare un incremento nell'area del Qatar (Asia), in linea con i ricavi realizzati, connesso allo sviluppo dei lavori acquisiti di recente.

La composizione geografica dei costi per acquisti è la seguente:

	31/12/08	%	31/12/07	%	Variazione
Italia	143.686	46,2%	97.814	33,4%	45.872
Europa	44.867	14,4%	74.124	25,3%	(29.258)
America	43.930	14,1%	54.457	18,6%	(10.526)
Africa	49.483	15,9%	57.505	19,7%	(8.022)
Asia	29.201	9,4%	8.684	3,0%	20.517
Totale	311.167	100,0%	292.584	100,0%	18.583

4 Costi per servizi: Euro 820.719 (Euro 664.391)

I costi per servizi ammontano a complessive Euro 820.719 e mostrano un generale incremento di Euro 156.328 rispetto al periodo precedente. La voce

in commento è composta come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Costi consortili	132.764	89.277	43.487
Subappalti ed altre prestazioni	539.128	434.297	104.831
Consulenze tecniche, amministrative e legali	58.389	58.994	(605)
Emolumenti amministratori e sindaci	3.454	3.606	(153)
Utenze	10.594	8.821	1.773
Viaggi e trasferte	6.628	4.436	2.192
Assicurazioni	16.883	12.871	4.012
Noleggi ed altri costi	37.321	30.632	6.688
Fitti e spese condominiali	7.041	5.252	1.790
Spese di manutenzione su beni di terzi	652	531	121
Altri	7.866	15.674	(7.808)
Totale	820.719	664.391	156.328

L'incremento della voce in commento è da imputare sostanzialmente all'incremento dei costi consortili derivanti in particolare dalla realizzazione di opere in associazione con altri partners, quali lo stadio di Bucarest ed il ponte di Basarab nell'area rumena e la metropolitana di Istanbul nell'area turca; nonché nell'area domestica i lavori eseguiti attraverso entità consortili ed in particolare la metropolitana di Roma eseguita attraverso la Società Consortile per Azioni "Metro C".

Per quanto riguarda i costi per subappalti ed altre prestazioni occorre segnalare nell'esercizio 2008 un incremento rispetto al periodo precedente attribuibile alle aree geografiche di seguito indicate:

	31/12/08	%	31/12/07	%	Variazione
Italia	335.952	62,3%	202.169	46,6%	133.784
Europa	38.582	7,2%	43.653	10,1%	(5.071)
America	110.678	20,5%	132.246	30,5%	(21.569)
Africa	31.678	5,9%	28.302	6,5%	3.376
Asia	22.238	4,1%	27.927	6,4%	(5.689)
Totale	539.128	100,0%	434.297	100,0%	104.831

La tabella che precede mostra significativi incrementi, in linea con l'incremento dei ricavi, nel mercato domestico, ascrivibile in particolare alle commesse relative alla Linea 5 della Metropolitana di Milano, al passante ferroviario di Torino, alla Metro-Bus di Brescia, alla stazione Alta velocità

di Bologna. Di converso la diminuzione in valore assoluto ha interessato le altre aree ed è generalmente connessa al relativo andamento della produzione.

Con riferimento ai costi per noleggi l'incremento è da imputare oltre che al settore domestico anche all'area rumena, boliviana ad asiatica del Qatar; al riguardo c'è da precisare che i noleggi si caratterizzano, prevalentemente, secondo formule contrattuali la cui durata è di breve termine. Da segnalare in ultimo l'incremento delle spese assicurative connesso principalmente alla formule contrattuali "all risks" che solitamente accompagnano le nuove commesse.

5 Costi del personale: Euro 213.364 (Euro 193.889)

I costi del personale pari a Euro 213.364 si incrementano rispetto al periodo precedente di Euro 19.475. La voce in commento è composta come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Salari e stipendi	142.750	129.647	13.102
Oneri sociali	34.639	31.512	3.126
Altri costi	30.860	27.957	2.903
Altri benefici successivi al rapporto di lavoro	1.646	2.005	(359)
Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni	3.469	2.767	702
Totale	213.364	193.889	19.475

L'incremento della voce in commento è da attribuire principalmente al costo dei salari e stipendi nell'area asiatica oltre che nell'area domestica. E' senza dubbio utile precisare che il citato aumento dei costi in commento non è coinciso con un'accresciuta incidenza percentuale degli stessi rispetto al totale dei ricavi. Infatti l'incidenza percentuale del 2008 è pari a circa il 14% in lieve calo rispetto al 2007, quale effetto della politica di ottimizzazione nella gestione delle risorse umane.

La componente "Altri costi" accoglie lo stanziamento del costo del TFR quale piano a contributi definiti così come definito dallo IAS 19. Si rinvia

alla nota 28 per un dettaglio sulla movimentazione del TFR.

Per quanto riguarda il costo delle operazioni di pagamento basato su azioni occorre rilevare che l'importo dell'esercizio 2008 si riferisce all'effetto di due piani misti ovvero composti da stock-grant e cassa i quali contabilmente, danno luogo rispettivamente ad una riserva di patrimonio netto e ad una passività finanziaria. Più in dettaglio:

	Valore stock grant	Valore passività finanziaria	Totale
Piani Misti			
1^ Piano	859	1.338	2.197
2^ Piano	944	328	1.272
Totale	1.803	1.666	3.469

In relazione alle caratteristiche del primo piano, si segnala che lo stesso è correlato unicamente al periodo di maturazione ovvero al triennio 2007-2010, per la cui valorizzazione si è tenuto conto delle singole componenti del piano ovvero, un beneficio per cassa ed uno per azioni.

Per quanto riguarda il secondo piano si riportano di seguito le principali caratteristiche rinviando, tuttavia, alla Relazione sulla gestione nella sezione "Corporate governance", per altre informazioni al riguardo:

- assegnazione ai beneficiari, a titolo gratuito, di azioni Astaldi, ovvero erogazione - sempre a titolo gratuito - ai medesimi beneficiari del valore corrispondente alle azioni;
- il ciclo di assegnazione è riferito al triennio 2007-2009;
- per ogni anno di validità del piano, ciascun beneficiario avrà diritto a ricevere, a sua discrezione, in via alternativa, al verificarsi degli obiettivi economico-finanziari previsti dal regolamento:
 - a. un importo lordo pari al controvalore di 40.000 azioni, valorizzate al prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie Astaldi trattate sul mercato

nell'ultimo trimestre antecedente la data di assegnazione stessa; ovvero

- b. un numero di azioni pari a 50.000; ovvero
- c. un importo lordo pari al controvalore di 20.000 azioni, valorizzate al prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie Astaldi trattate sul mercato nell'ultimo trimestre antecedente la data di assegnazione stessa e un numero di azioni pari a 25.000;
- Il raggiungimento degli obiettivi anzidetti è accertato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio. Entro 30 giorni dall'accertamento del raggiungimento degli obiettivi il beneficiario dovrà comunicare alla Società le modalità di assegnazione.

Di seguito si indicano le assunzioni dell'attuario relative alla valutazione dell'esercizio 2008:

- Tasso di dividendo: 1,25%
- Volatilità: 50%
- Probabilità di raggiungimento degli obiettivi: 95%
- Tasso risk free: 2,7%

In riferimento al costo del personale distinto per area geografica e alla composizione del personale si faccia riferimento alle successive tabelle:

	31/12/08	%	31/12/07	%	Variazione
Italia	97.032	45,5%	82.743	42,7%	14.289
Europa	30.377	14,2%	34.406	17,7%	(4.029)
America	48.162	22,6%	48.316	24,9%	(154)
Africa	24.158	11,3%	24.417	12,6%	(259)
Asia	13.633	6,4%	4.006	2,1%	9.627
Totale	213.364	100,0%	193.889	100,0%	19.475

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Dirigenti	135	122	13
Quadri	115	62	53

Impiegati	2.425	2.265	160
Operai	7.509	6.400	1.109
Totale	10.184	8.849	1.335

6 Ammortamenti e svalutazioni: Euro 41.956 (Euro 39.330)

I costi per ammortamenti e svalutazioni pari a Euro 41.956 hanno subito un aumento in valore assoluto rispetto al periodo precedente di Euro 2.627. Da evidenziare al riguardo un incremento degli ammortamenti delle attività materiali per circa Euro 5.576 in ragione dell'incremento della attività produttiva. La voce in commento è composta come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Ammortamenti immateriali	951	865	86
Ammortamenti materiali	40.505	34.929	5.576
Svalutazione crediti	500	3.535	(3.035)
Totale	41.956	39.330	2.627

Da segnalare che nella voce in commento è compreso, per un valore residuale, l'ammortamento degli investimenti immobiliari; si rinvia alla nota 14 e 15 per un'informativa di dettaglio.

Riguardo alle valutazioni di impairment dei crediti l'ammontare determinato nell'esercizio tiene conto del loro valore recuperabile in ragione della natura della controparte.

7 Altri costi operativi: Euro 21.281 (Euro 33.465)

Gli altri costi operativi pari a Euro 21.281 mostrano un decremento di circa il 36,4% rispetto al periodo precedente. La voce in commento è composta come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.277	2.582	(1.305)
Altri costi operativi	20.004	30.883	(10.879)
Totale	21.281	33.465	(12.184)

Il decremento degli accantonamenti per rischi ed oneri è direttamente

connesso alla valutazione del risultato a vita intera delle commesse effettuata nell'esercizio precedente. Gli altri costi operativi, che mostrano un decremento rispetto all'esercizio precedente, sono composti come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazione	1.034	3.340	(2.305)
Oneri di natura erariale	6.772	14.909	(8.137)
Altri costi amministrativi e diversi	12.198	12.635	(437)
Totale	20.004	30.883	(10.879)

Il decremento degli altri costi operativi pari a Euro 10.879 è imputabile:

- per Euro 2.305 a differenze di stima rispetto all'esercizio precedente;
- per Euro 8.137 ad imposte indirette (es: tasse doganali, tasse di concessione, ecc.) sia nell'area domestica che in quella venezuelana;
- per Euro 437 a spese varie di natura amministrativa connesse con la gestione dei lavori.

8 Costi capitalizzati per produzioni interne: Euro 837 (Euro 550)

I costi capitalizzati per produzioni interne si riferiscono alle attività in project financing, relativamente alla controllata Partenopea Finanza di Progetto (costi capitalizzati: 2008:795; 2007:529) per la realizzazione dell'ospedale del mare di Napoli ed alla Capogruppo (costi capitalizzati: 2008:42; 2007:21) per la costruzione dei cunicoli tecnologici del comune di Cologno Monzese.

9 Proventi finanziari: Euro 65.115 (Euro 31.716)

I proventi finanziari si incrementano rispetto all'esercizio 2007 di Euro 33.399 in ragione prevalentemente dei maggiori utili su cambi e delle componenti relativi alla categoria residuale della voce in commento.

La loro composizione è riportata nella tabella che segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Proventi da altre imprese partecipate	271	1.045	(774)

Proventi derivanti da operazioni finanziarie con Istituti di credito	6.002	4.017	1.985
Commissioni su fidejussioni	868	716	152
Utili su cambi	35.873	17.691	18.182
Proventi da strumenti finanziari derivati	4.260	2.186	2.074
Rivalutazioni di titoli	-	471	(471)
Altri proventi finanziari	17.841	5.589	12.252
Totale	65.115	31.716	33.399

I principali incrementi dei proventi finanziari sono analizzati come segue:

- Euro 1.985 relativi alla gestione della tesoreria derivanti in principalmente da rapporti bancari che si incrementano per Euro 1.927 e per il residuo da interessi su titoli.
- Euro 18.182 relativi agli utili su cambi; da segnalare al riguardo che tale componente è superiore alle perdite su cambi ciò anche considerazione del sistematico controllo valutario posto in essere dal Gruppo con riferimento alle peculiarità dei singoli mercati in cui lo stesso opera.
- Euro 2.074 relativi alla valutazione dei derivati funzionali all'attività di copertura. Si rinvia alla nota 31 per l'informativa di dettaglio sugli strumenti derivati.
- Euro 12.252 relativi in particolare ad interessi su ritardato pagamento fornitori relativamente al mercato domestico ed agli interessi sul lodo arbitrale relativo alla costruzione dell'autostrada Zagabria-Gorican in Croazia, per il quale è intervenuta una transazione con il Governo Croato che lo ha reso definitivo.

Per quanto riguarda i decrementi da segnalare i titoli derivanti dalla valutazione al fair value classificati appunto come attività al fair value con contropartita il conto economico, ma trattasi di titoli di modesto ammontare.

10 Oneri finanziari: Euro 129.844 (Euro 77.258)

La posta in esame si incrementa rispetto all'esercizio 2007 in relazione all'aumento degli oneri finanziari derivanti dall'incremento del capitale

investito nonché alle perdite su cambi che tuttavia risultano inferiori rispetto agli utili di analoga natura. La voce in commento è composta come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Interessi su prestito obbligazionario			
Commissioni su fidejussioni	11.768	10.770	998
Oneri derivanti da rapporti finanziari con Istituti di credito	61.335	39.663	21.673
Perdite su cambi	29.402	5.633	23.768
Oneri da strumenti finanziari derivati	3.737	1.149	2.588
Oneri finanziari su contratti di leasing	1.198	1.335	(137)
Altri oneri finanziari	21.263	13.963	7.300
Totale	128.704	72.513	56.191
Svalutazioni di partecipazioni	379	99	280
Svalutazioni di titoli e crediti	703	4.646	(3.943)
Perdite su partecipazioni	58		58
Totale	1.140	4.745	(3.605)
Totale oneri finanziari	129.844	77.258	52.586

L'incremento degli oneri finanziari è analizzato come segue:

- L'incremento delle commissioni su fideiussioni, derivano dell'accresciuto valore medio delle iniziative oggetto di interesse per il Gruppo, in Italia ed all'estero, incrementandosi in tal modo gli impegni per garanzie e fideiussioni di natura operativa (Bid Bond e Performance Bond).
- I maggiori oneri per interessi passivi sono direttamente ascrivibili al sostegno finanziario concesso ai lavori in corso soprattutto nell'area domestica. In particolare: Euro 47.784 si riferiscono ad oneri su finanziamenti a medio/lungo termine, Euro 12.077 sono relativi ad interessi su finanziamenti a breve termine, Euro 1.473 a spese e commissioni bancarie.
- Gli oneri su derivati si riferiscono, come nel caso dei proventi della medesima natura, a strumenti funzionali all'attività di copertura. Si rinvia alla nota 32 per l'informativa di dettaglio sugli strumenti derivati.

- Gli altri oneri finanziari si riferiscono tra l'altro agli interessi e commissioni su cessioni di credito per le quali sono state applicate le regole della derecognition

Da segnalare in ultimo che il decremento della componente svalutazione di titoli e crediti è relativo alla definizione del lodo arbitrale della Croazia, come già detto in precedenza, che non ha comportato l'accantonamento del relativo rischio di incasso degli interessi di mora.

11 Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto : Euro 3.645 (Euro 2.101)

Gli effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (collegate ed imprese a controllo congiunto) presentano un saldo positivo pari a Euro 1.544 dettagliato nella tabella che segue:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Rivalutazione di partecipazioni:			
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	3.672	-	3.672
Consorzio Metro Los tenue	-	3.134	-3.134
S.E.I.S. S.p.A.	623	-	623
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	323	204	119
Metro 5 S.p.A.	15	226	-211
Monte Vesuvio S.c.a.r.l. in liquidazione	14	-	14
Altre di minor importo	12	25	-13
Totale Rivalutazioni	4.659	3.589	1.070
Svalutazione di partecipazioni			
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	-806	-772	-34
Metro C S.c.p.A.	-	-171	171
Consorzio Novocen	-72	-	-72
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	-	-112	112
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	-54	-124	70
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	-51	-	-51
Altre di minor importo	-31	-309	278
Totale Svalutazioni	-1.014	-1.488	474
Totale effetti della valutazione con il metodo del P.N.	3.645	2.101	1.544

Di seguito si rappresentano quelle partecipazioni ritenute maggiormente significative e strategiche da parte del Gruppo e i relativi valori patrimoniali:

Società	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007	Variazione
Metro C S.c.p.A.	12.771	12.771	-

S.E.I.S. S.p.A.	15.522	14.899	623
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto - V.S.F.P. S.p.A.	5.935	7.589	-1.654
Metro 5 S.p.A.	2.780	1.449	1.331
Pedelombarda S.c.p.A.	4.800	-	4.800
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	5.842	2.170	3.672
Totale	47.650	38.878	8.772

Si precisa, per la comprensione della tabella che precede, che gli importi indicati rappresentano l'effetto anche di variazioni relative ad elementi patrimoniali, come ad esempio le riserve relative ai derivati, nonché gli aumenti di capitale già versati da parte del Gruppo. Per quanto riguarda l'informativa di dettaglio sulle imprese valutate al patrimonio netto si rinvia al relativo allegato.

12 Imposte: Euro 26.718 (Euro 32.251)

L'ammontare complessivo delle imposte di competenza del periodo è pari ad Euro 26.718. Il tax rate dell'esercizio, comprensivo dell'incidenza dell'IRAP, è pari al 37,4% ed è in calo rispetto al 2007 (45,6%). Tale riduzione è da ascrivere alla diminuzione delle aliquote nazionali, nonché agli effetti della fiscalità delle aree estere.

La voce in commento è composta come segue:

<i>Conto Economico</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>31/12/2007</i>	<i>Variazione</i>
- Imposte correnti sul reddito (*)	15.642	23.189	(7.547)
- Imposte differite sul reddito (*)	2.520	3.329	(809)
- Imposte correnti I.R.A.P.	5.186	5.714	(527)
- Imposte differite I.R.A.P.	(17)	19	(36)
- Imposte sostitutive e altre	3.387	-	3.387
Totale	26.718	32.251	-8.920

(*)Le imposte sul reddito si riferiscono all'aliquota IRES per l'Italia e ad aliquote di analoga natura delle aree estere

La fiscalità differita netta genera nell'esercizio 2008 un credito per imposte anticipate (Ires ed Irap) di Euro 7.356 da recuperare negli esercizi successivi; la determinazione del credito per imposte anticipate è determinata dalle componenti indicate nella tabella seguente:

<i>2008</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>2007</i>
-------------	-------------	-------------	-------------

Stato Patrimoniale	Ires	Irap	Ires	Irap
a) Imposte differite attive derivanti da:	10.952	713	23.561	730
- fondi rischi tassati	9.819	710	12.383	730
- fondo rischi interessi mora tassati	639	-	7.162	-
- differenze cambio valutative	230	-	2.481	-
- perdite fiscali	39	-	1.289	-
- trattamento fine rapporto di lavoro	-	-	-25	-
- altre minori	225	3	272	1
b) Imposte differite passive derivanti da:	-3.559	-748	-16.065	-1.149
- leasing finanziario	-1.525	-216	-4.337	-615
- fabbricati iscritti al valore equo quale sostituto del costo	-3.752	-532	-3.763	-534
- fondi rischi contrattuali dedotti	-84	-	-	-
- interessi di mora da incassare	-2.175	-	-7.162	-
- riserva di cash flow hedge	3.977	-	-803	-
c) Imposte differite attive (passive) nette a) - b)	7.391	-35	7.496	-418
d) Imposte differite del periodo imputate a conto economico	2.520	-17	3.329	19

La riconciliazione, ai soli fini IRES, tra l'imposta contabilizzata (corrente e differita) e l'imposta teorica risultante dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale vigente (pari al 27,5% nel 2008 ed al 33% nel 2007) è la seguente:

	2008	%	2007	%
Utile ante-imposte	71.479		70.667	
Imposta sul reddito teoriche	19.657	27,5%	23.320	33,0%
Effetto netto delle variazioni in aumento (diminuzione) permanenti	784	1,1%	1.363	1,9%
Imposte relative ad esercizi precedenti e imposte sostitutive	2.368	3,3%	27	0,0%
Effetto netto della fiscalità differita e corrente di entità estere	(1.260)	-1,8%	1.929	2,7%
Imposte Iscritte direttamente a patrimonio	0	0,0%	(102)	-0,1%
IRAP (corrente e differita)	5.169	7,2%	5.713	8,1%
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	26.718	37,4%	32.250	45,6%

13 Utile per azione: Euro 0,43 (Euro 0,38)

La determinazione dell'utile per azione base è di seguito presentata:

31 dicembre
2008

31 dicembre
2007

Numeratore		
Utile degli azionisti ordinari della controllante	42.101	38.097
Denominatore (in unità)		
Media ponderata delle azioni (tutte ordinarie)	98.424.900	98.424.900
Media ponderata delle azioni proprie	(959.253)	(647.061)
Media ponderata delle azioni da utilizzare ai fini del calcolo dell'utile per azione base	97.465.647	97.777.839
Utile (perdita) per azione base	0,4320	0,3896

Al riguardo si rileva che l'esistenza di piani misti previsti per i dirigenti con responsabilità strategiche determina un effetto di diluizione non particolarmente significativo. Infatti considerando l'effetto delle azioni potenziali, che si potrebbero assegnare agli eventuali beneficiari, si ottiene un risultato pari a 0,4316.

14 Immobili, impianti e macchinari: Euro 272.013 (Euro 246.483)

Le immobilizzazioni materiali si incrementano, rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 25.530, in particolare nell'area domestica e nell'area asiatica. La tabella di seguito evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2008.

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti specifici e generici</i>	<i>Escavatori, pale automezzi</i>	<i>Attrezzature varie e macchine</i>	<i>Immobilizz. in corso ed acconto</i>	<i>Totale</i>
<i>Valore al 31/12/2007, al netto degli ammortamenti(1)</i>	40.849	57.427	48.103	34.674	65.429	246.483
<i>Incrementi</i>						
- derivanti da acquisizioni	122	24.850	11.701	9.700	25.617	71.990
	40.971	82.277	59.804	44.374	91.047	318.472
<i>Ammortamenti</i>	-934	-13.435	-15.246	-10.884		-40.499
<i>Altre dismissioni</i>		-1.889	-2.761	-470	-1.060	-6.180
<i>Differenze Cambio</i>	662	-773	99	237		226
<i>Altri movimenti</i>	46	4.858	849	408	-6.168	-7
<i>Valore al 31.12.2008, al netto degli ammortamenti (2)</i>	40.745	71.038	42.745	33.665	83.819	272.013
<i>(1) di cui</i>						

- Costo	44.914	89.780	97.317	62.547	65.429	359.988
- Fondo Ammortamento	-4.065	-32.353	-49.214	-27.873		-113.505
Valore Netto	40.849	57.427	48.103	34.674	65.429	246.483
(2) di cui						
- Costo	45.704	112.770	99.576	70.739	83.819	412.607
- Fondo Ammortamento	-4.959	-41.732	-56.831	-37.073		-140.594
Valore Netto	40.745	71.038	42.745	33.665	83.819	272.013

Il valore degli immobili, impianti e macchinari comprende una componente di beni in leasing per un valore pari a Euro 52.953 come di seguito rappresentato:

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti specifici e generici</i>	<i>Escavatori, pale automezzi</i>	<i>Attrezzature varie e macchine</i>	<i>Totale</i>
<i>Valore al 31.12.2008, al netto degli ammortamenti</i>					
di cui					
- Costo	31.697	16.519	13.980	6.099	68.294
- Fondo Ammortamento	-3.304	-4.773	-5.416	-1.848	-15.341
Valore Netto	28.393	11.746	8.564	4.250	52.953

15 Investimenti immobiliari: Euro 186 (Euro 192)

Gli investimenti immobiliari si decrementano rispetto all'esercizio precedente in relazione al normale ciclo di ammortamento come indicato nella tabella che segue:

<i>Valore al 31/12/2007, al netto degli ammortamenti (1)</i>	192
<i>Ammortamenti</i>	<u>-6</u>
<i>Valore al 31/12/2008, al netto degli ammortamenti(2)</i>	186
(1) di cui	
- Costo	204
- Fondo Ammortamento	<u>-12</u>
Valore Netto	192
(2) di cui	
- Costo	204
- Fondo Ammortamento	-18

In relazione all'indicazione della misura del fair value si precisa che sulla base di indicatori non proprio attendibili e della scarsa significatività dell'investimento appare opportuno non segnalare alcuna misura puntuale né una gamma di valori del fair value.

16 Attività immateriali : Euro 3.711 (Euro 3.374)

Le attività immateriali si mantengono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente. Nella tabella che segue sono indicati i movimenti della voce in commento segnalando al riguardo che non sono presenti attività in leasing.

	Diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti	Altre Immob. Immateriali	Totale
Valore al 31/12/2007, al netto degli ammortamenti(1)	1.016	80	2.277	3.374
Incrementi				
- derivanti da acquisizioni	387		900	1.287
- a seguito di aggregazioni aziendali	1.403	80	3.177	4.660
Ammortamenti	-623	-276	-52	-951
Altri movimenti	-4	225	-219	2
Valore al 31/12/2008, al netto degli ammortamenti(2)	776	29	2.906	3.711
(1) di cui				
- Costo	2.690	5.112	2.432	10.234
- Fondo Ammortamento	-1.674	-5.032	-155	-6.861
Valore Netto	1.016	80	2.277	3.374
(2) di cui				
- Costo	2.911	5.062	3.139	11.112
- Fondo Ammortamento	-2.135	-5.033	-233	-7.401
Valore Netto	776	29	2.906	3.711

17 Investimenti in partecipazioni : Euro 53.252 (Euro 52.979)

Gli investimenti in partecipazioni, pari ad Euro 53.252 hanno subito un modesto incremento per circa Euro 273.

Se ne riporta, di seguito il dettaglio:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Investimenti in partecipazioni valutate ad equity	51.222	50.975	247
Investimenti in partecipazioni valutate al costo	2.030	2.004	26
Totale	53.252	52.979	273

Vale precisare che la voce in commento (anche in termini comparativi) è rappresentata al netto dei versamenti ancora da effettuare a valere sulle quote e/o azioni sottoscritte, prevalentemente in occasione delle più recenti costituzioni delle singole entità (Ospedali Toscani – Pedelombarda – Metropolitana di Roma).

Il valore degli investimenti in partecipazioni, valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 51.222 (2007: Euro 50.975) si riferisce alle partecipazioni in imprese collegate e joint ventures. Per un riepilogo dei dati salienti di bilancio di tali partecipazioni incluso il totale delle attività, passività, ricavi e il risultato di periodo si rinvia al relativo allegato.

Il valore delle partecipazioni non correnti iscritte in bilancio al costo, ammonta ad Euro 2.030 e, sono rappresentate, al netto del fondo svalutazione, per Euro 8. Trattasi di società aventi natura prettamente consortile, per le quali non è significativa la determinazione e l'iscrizione al fair value, anche attraverso tecniche di valutazione.

18 Attività finanziarie

Attività finanziarie non correnti: Euro 6.045 (Euro 10.329)

La voce in commento si riferisce a crediti verso imprese collegate e a controllo congiunto che esprimono sostanzialmente gli interventi di natura

finanziaria effettuati dalla Capogruppo; il decremento è connesso ad interventi di sostegno attraverso capitale proprio. Per una informativa di dettaglio sulle operazioni in essere si rinvia all'allegato delle parti correlate.

Attività finanziarie correnti: Euro 22.299 (Euro 37.463)

La voce in commento si riferisce principalmente:

- a titoli in portafoglio pari a circa Euro 4.901 i quali si decrementano rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 3.361 a beneficio di attività operative;
- a derivati di copertura per circa Euro 97 che per un informativa di dettaglio si rinvia alla nota 32;
- a crediti finanziari per Euro 17.301 che si decrementano a seguito della loro riscossione. In particolare la posta indicata si riferisce al credito residuo vantato dalla controllata Partenopea Finanza Progetto S.p.A. verso la A.SL. NA1, riferibile alla parte di contributo previsto dalla concessione in forza dell'art. 19, comma 2, della Legge n° 109/94 (c.d. Legge Merloni) e successive modifiche.

19 Altre Attività

Altre Attività non correnti: Euro 15.454 (Euro 15.380)

La voce in commento non varia sostanzialmente rispetto all'esercizio ed è analizzata come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Crediti tributari	3.021	3.622	(601)
Altre attività	12.433	11.758	675
Totale altre attività non correnti	15.454	15.380	75

Al riguardo si precisa che:

- i crediti di natura tributaria sono riferiti prevalentemente a crediti chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria ed in particolare

per imposte dirette Euro 746 e per imposte indirette Euro 2.275;

- le altre attività, sono riferite prevalentemente: ai crediti per anticipi a fornitori e subappaltatori per Euro 922; a depositi cauzionali per Euro 1.330; a risconti attivi su premi assicurativi per Euro 5.844; a risconti attivi per commissioni su fideiussioni per Euro 3.206; ad altri risconti per Euro 1.125.

Altre Attività correnti: Euro 327.238 (Euro 252.167)

La voce in commento è composta come segue:

	<u>31/12/08</u>	<u>31/12/07</u>	<u>Variazione</u>
Crediti verso imprese collegate	36.781	22.130	14.651
Crediti verso altre imprese	274	1.418	(1.145)
Altre Attività	<u>290.184</u>	<u>228.619</u>	<u>61.565</u>
Totale Generale	327.238	252.167	75.071

Nella voce “Altre attività correnti” sono ricompresi:

- crediti verso imprese collegate pari ad Euro 36.781 ed per il residuo crediti ad altre imprese partecipate. Per una informativa di dettaglio sulle operazioni con parti correlate si rinvia all'allegato delle parti correlate;
- altre attività per Euro 290.184 composte principalmente da: crediti per anticipi a subappaltatori per Euro circa 98.158 sia nel mercato domestico che nelle aree estere in particolare El Salvador, Costa Rica, Bulgaria e Qatar; risconti attivi compresi quelli relativi a polizze assicurative per circa Euro 34.482; altri crediti verso terzi, per cessione di beni e prestazione di servizi, per circa Euro 77.475; oltre alla differenza tra il valore nominale dei crediti ceduti al factor, prima del 31 dicembre 2003 ed i corrispettivi incassati. Si precisa che il valore recuperabile dei crediti verso terzi è stato adeguato come di seguito riportato:

	31/12/2007	acc.ti	diff.cambio	31/12/2008
fondo svalutazione crediti	-10.424	-511	-	-10.935

20 Rimanenze: Euro 84.941 (Euro 60.915)

Le rimanenze si incrementano rispetto all'esercizio precedente per Euro 24.026 soprattutto nell'area domestica, sudamericana (Venezuela) ed asiatica (Qatar). La voce in commento si compone come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.841	43.196	14.645
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	14.849	6.628	8.222
Prodotti finiti e merci	1.111	885	226
Beni e materiali viaggianti	11.140	10.206	934
Totale	84.941	60.915	24.026

In riferimento ai prodotti in corso di lavorazione c'è da rilevare che l'incremento è connesso alla realizzazione dei parcheggi nel comune di Verona e Bologna; quest'ultimo in fase di conclusione.

Più in dettaglio la tabella successiva indica la composizione geografica della voce in commento:

	31/12/08	%	31/12/07	%	Variazione
Italia	23.233	27,3%	12.536	20,5%	10.697
Europa	17.968	21,2%	16.579	27,2%	1.389
America	31.509	37,1%	22.692	37,3%	8.818
Africa	9.895	11,6%	9.108	15,0%	787
Asia	2.336	2,8%	-	-	2.336
Totale	84.941	100,0%	60.915	100,0%	24.026

21 Importo dovuto dai committenti: Euro 584.993 (Euro 519.229)

Importo dovuto ai committenti: Euro 351.544 (Euro 237.466)

Le voci in commento sono analizzate come segue:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
ATTIVO CORRENTE			
lavori in corso su ordinazione	2.634.698	1.668.456	966.242
fondo svalutazione perdite a finire	-7.790	-8.290	500
Totale lavori su ordinazione	2.626.908	1.660.166	966.742

acconti da committente	-2.041.915	-1.140.937	-900.978
Totale importo dovuto dai committenti	584.993	519.229	65.764
PASSIVO CORRENTE			
lavori in corso su ordinazione	43.997	36.179	7.818
acconti da committente	-111.928	-65.086	-46.842
anticipi contrattuali	-268.907	-194.856	-74.051
fondo svalutazione perdite a finire	-14.706	-13.703	-1.003
Totale importo dovuto ai committenti	-351.544	-237.466	-114.078

L'incremento dei lavori in corso attivi sebbene generalizzato in tutte le aree di operatività è da attribuire principalmente al mercato domestico ed a quello algerino, rumeno e venezuelano.

22 Crediti Commerciali: Euro 516.765 (Euro 463.090)

I crediti commerciali si incrementano rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 53.675 e sono composti come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Crediti verso clienti	495.076	474.026	21.050
Crediti verso imprese collegate	34.527	36.187	(1.660)
Crediti verso imprese controllanti	6	18	(13)
Crediti verso altre partecipate	449	676	(227)
Fondi svalutazione	(13.294)	(47.818)	34.524
Totale	516.765	463.090	53.675

L'andamento dei crediti commerciali è da porre in relazione anche con le operazione di cessione dei medesimi ai quali sono state applicate le regole della derecognition. Da segnalare poi che l'andamento del fondo svalutazione crediti è da porre in relazione anche e soprattutto ai positivi esiti del lodo con il Governo croato, di cui si è detto in precedenza. Di seguito si indicano i movimenti dell'esercizio:

31/12/2007	utilizzi				31/12/2008
	acc.ti	economico	patrimoniale	altro	

Crediti verso clienti

Fondo svalutazione crediti	-17.538	-881	17	11.388	-376	-7.390
Fondo svalutazione interessi mora	-30.280	-703	10.787	14.272	20	-5.904
Totale	-47.818	-1.584	10.804	25.660	-356	-13.294

La composizione geografica dei crediti è analizzata nella seguente tabella:

	31/12/08	%	31/12/07	%	Variazione
Italia	152.734	29,6%	129.517	28,0%	23.218
Europa	34.506	6,7%	68.957	14,9%	(34.451)
America	255.386	49,4%	172.744	37,3%	82.642
Africa	62.578	12,1%	82.876	17,9%	(20.298)
Asia	11.560	2,2%	8.996	1,9%	2.564
Totale	514.466	100,0%	463.090	100,0%	53.675

A commento della tabella che precede, si precisa che l'incremento dei crediti rilevato in America è da porre in relazione alle attività svolte in Venezuela, dove proseguono le iniziative in corso di realizzazione delle tratte ferroviarie Puerto Cabello – La Encrucijada e San Juan de Los Morros – S. Fernando De Apure e Chaguramas - Cabruta, queste ultime di recente acquisizione. A tale proposito si segnala, a completamento dell'informazione data, che il Cliente venezuelano ha provveduto a pagare nel primo periodo del 2009 (sino alla data di redazione delle presenti note) l'ulteriore l'ammontare di circa 55 milioni di Euro.

23 Crediti tributari: Euro 89.138 (Euro 88.592)

I crediti tributari, al netto di un fondo per interessi di mora, pari ad Euro 198, si incrementano rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 546 e si compongono principalmente come segue:

- Euro 59.863 relativi a crediti per imposte indirette (IVA), di cui circa Euro 13.719 riferiti all'Italia, tra l'altro alle iniziative consortili che eseguono lavori con aliquota agevolata e che procedono alla richiesta di rimborso secondo i requisiti previsti dalla vigente normativa,

mentre il restante di competenza delle succursali ed entità di diritto estero, in particolare in centro e sud America, per un valore di Euro 35.838 assorbito, ove possibile, in compensazione con il pagamento delle imposte dirette, secondo le locali normative;

- Euro 29.473 relativi ad imposte dirette, contabilizzate ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti nei paesi ove il Gruppo opera.

24 Disponibilità liquide: Euro 333.759 (Euro 295.538)

Le disponibilità liquide si incrementano rispetto all'esercizio 2007 di Euro 38.220 e si compongono come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Depositi bancari e postali	332.904	294.776	38.128
Denaro e valori in cassa	854	762	92
Totale	333.759	295.538	38.220

In termini di composizione geografica la voce in commento è analizzata come segue:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione
Italia	196.057	201.170	-5.113
Europa	30.033	43.846	-13.813
Asia	3.198	447	2.751
America	48.017	21.554	26.463
Africa	56.454	28.521	27.933
Totale	333.759	295.538	38.220

25 Patrimonio netto: Euro 331.874 (Euro 312.085)

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è rappresentato da n. 98.424.900 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2. Le azioni proprie possedute al termine dell'esercizio sono pari a n. 1.170.000 (900.000 azioni nel 2007), il cui valore nominale, pari ad Euro 2.340, è stato portato a diretta riduzione del Capitale Sociale. Altresì il capitale sociale è stato ridotto delle azioni proprie a servizio del piano di stock grant per un importo pari a

Euro 956. Si precisa, inoltre, che non vi sono azioni sottoposte a vincoli ed aumenti di capitale in corso sottoposti ad opzione

Alla data del 31 dicembre 2008 secondo le risultanze del Libro Soci e da altre informazioni al riguardo obbligatorie ai sensi di legge (ex-art 120 del D.Lgs. 58/98) gli azionisti della Astaldi S.p.A., titolari di una partecipazione superiore al 2%, sono di seguito indicati:

AZIONISTA DIRETTO	Numero azioni	Quota %
<i>Fin.Ast S.r.l.</i>	38.881.095	39,503%
<i>Finetupar International S.A.</i>	12.327.967	12,525%
TOTALE Fin.Ast. S.r.l.	51.209.062	52,029%
 Capital Research Management	 4.936.954	 5,0%
 Odin Forvaltning AS	 4.836.240	 4,9%
 Pictet Funds (Europe) SA	 2.065.440	 2,1%
 JP Morgan Asset Management (UK) Ltd	 1.976.326	 2,0%
 TOTALE	 65.024.022	 66,1%
 <div>Mercato</div>	 33.400.878	 33,9%
 Totale generale	 98.424.900	 100,000%

Le riserve di patrimonio netto risultano essere le seguenti, con a fianco indicato il valore relativo all'esercizio 2007:

- Riserva legale: 13.542 ; 12.151
- Riserva straordinaria: 76.710; 61.857
- Utili e perdite accumulati : 24.541; 19.583
- Altre riserve: (25.120);(16.488)

La riserva legale si incrementa in relazione alla previsione normativa prevista dall'art. 2430 del Codice Civile.

La riserva straordinaria aumenta rispetto all'esercizio precedente di Euro

14.853 come conseguenza delle operazioni di buy back per Euro (1.604) e dell'incremento di Euro 16.457 come residuo della destinazione dell'utile 2007 (Euro 38.097), dopo aver effettuato i seguenti movimenti:

- Riserva legale: Euro 1.390
- Dividendi: Euro 9.752. A tale riguardo si precisa che il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2008 è stato di Euro 0,10 per azione (Euro 0,085 nel 2007) ed è stato pagato con stacco effettivo della cedola in data 5 e 8 maggio 2008.
- Fondo ex-art 27 Statuto: Euro 417
- Utili a nuovo: Euro 10.080

Gli utili accumulati che ammontano ad Euro 24.541 riassumono gli effetti economici derivanti, dal consolidamento delle partecipazioni in imprese controllate, nonché dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione delle imprese collegate e delle joint-venture, oltre che da altri residuali movimenti.

Le altre riserve rappresentano una posta rettificativa del patrimonio netto per Euro 25.120 e sono evidenziate come segue:

- gli effetti complessivamente determinati in sede di prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali positiva per Euro 2.765;
- gli effetti derivanti dalla conversione dei bilanci delle stabili organizzazioni all'estero, oltre alle imprese partecipate, che con riferimento alla data di transizione agli IFRS negativa per Euro 23.740;
- le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle controllate estere negative per Euro 6.124;
- la riserva di consolidamento positiva per Euro 9.303;
- altre riserve negative per Euro 7.324 la cui variazione è da attribuire maggiormente alla riserva di *cash-flow hedge*.

L'obiettivo primario del Gruppo, riguardo alla gestione del capitale, è ottenere un appropriato livello dei mezzi propri in rapporto al debito, con lo scopo di mantenere una solidità patrimoniale e realizzare, ove le condizioni economiche lo consentano, un rapporto debt/equity funzionale ai fini di una adeguata gestione della leva finanziaria. Per gli ulteriori aspetti relativi alla gestione finanziaria si rinvia alla Relazione sulla gestione.

26 Passività finanziarie

Le passività finanziarie mostrano un incremento soprattutto in riferimento ai finanziamenti a lungo termine rispetto al 2007. Infatti al riguardo c'è da segnalare che l'attuale struttura del debito si conferma tendenzialmente orientata verso il medio-lungo termine. Basti considerare che la prima scadenza significativa da rifinanziare è prevista per il 2013 e che, allo stesso tempo, l'attenta politica di copertura del rischio di tasso posta in essere negli ultimi esercizi, ha fatto riscontrare nel corso dell'anno variazioni contenute del costo del debito.

Passività finanziarie non correnti: Euro 480.615 (Euro 413.524)

Le passività finanziarie non correnti mostrano un incremento di Euro 67.091 e si compongono come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Debiti verso banche (*)	463.798	393.710	70.088
Mutui quota non corrente (*)	1.273	2.329	(1.056)
Debiti finanziari leasing (*)	13.237	15.787	(2.550)
Debiti finanziari verso imprese collegate	2.307	1.698	610
Totale	480.615	413.524	67.091

(*) Incluse nella PFN per Euro 478.308 (2008).

Da segnalare che l'incremento ha riguardato principalmente la Capogruppo Astaldi in relazione al proprio ruolo nella politica di sostegno finanziario alle entità operative.

Passività finanziarie correnti: Euro 292.481 (Euro 322.385)

Le passività finanziarie correnti si decrementano di Euro 29.904 e si compongono come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Debiti verso banche	259.020	214.882	44.138
Mutui quota corrente	1.073	1.047	26
Debiti verso altri finanziatori	23.762	96.281	(72.519)
Debiti finanziari leasing	8.626	10.175	(1.549)
Totale	292.481	322.385	(29.904)

I debiti verso banche si riferiscono in particolare alla Capogruppo Astaldi per Euro 155.500 e in parte per Euro 59.565 alla succursale venezuelana; la voce tuttavia comprende anche i derivati di copertura per Euro 17.032. A tale ultimo riguardo si rinvia alla nota 32.

Debiti finanziari per leasing: Euro 21.863 (Euro 25.962)

I debiti finanziari per leasing finanziari, aventi durata media di 30-60 mesi, si decrementano rispetto all'esercizio precedente di Euro 4.099. La voce in commento si analizza come segue:

	31/12/08	31/12/08	31/12/07	31/12/07
	Canoni	Valore attuale	Canoni	Valore attuale
Entro un anno	9.519	8.626	11.214	10.175
Oltre un anno	14.126	13.237	16.988	15.787
Oltre cinque anni	-	-	-	-
Totale canoni di leasing	23.645		28.202	
Oneri finanziari	1.782		2.240	
Valore attuale	21.863	21.863	25.962	25.962

Di seguito si indicano i covenants e negative pledge afferenti ai finanziamenti del Gruppo e la posizione finanziaria netta previsti ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Covenants e Negative pledge

Di seguito si riportano i livelli dei covenants finanziari operanti su tutti i finanziamenti “committed” che la Astaldi ha contratto con gli Istituti di credito:

- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto di gruppo: minore o uguale a 1,60x per fine anno e 1,75x a fine semestre;
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda: minore o uguale a 3,50x per fine anno e a 3,75x a fine semestre;

Le definizioni dei parametri che vengono presi in considerazione ai fini del calcolo dei suddetti livelli di covenant sono allineate ai principi contabili IAS applicati dal gruppo.

Il non rispetto di tali parametri comporta, a meno di eventuali accordi specifici con i finanziatori, l'automatica revoca degli affidamenti e l'accelerazione dei rimborsi.

I contratti di finanziamento ai quali si applicano i summenzionati covenant sono i seguenti:

- Finanziamento “Multi-Tranche Facility”, di € 325 mln, firmato in data 18 luglio 2006 e con durata pari 7 anni (5 anni + 2 opzioni di rinnovo per un anno ciascuna, di cui entrambe esercitate), organizzato da Mediocredito Centrale (Gruppo Unicredito) e the Royal Bank of Scotland e sottoscritto da un pool di istituti di credito;
- Finanziamento con piano di ammortamento assistito da canalizzazione degli incassi da riserve, di originari € 100 mln, firmato in data 14 aprile

2005 e con durata pari a 4 anni, organizzato e sottoscritto da un pool di istituti di credito capofilato dalla Banca Popolare di Milano: scadenza Aprile 2009;

- Linea per emissione di impegni di firma (garanzie e fideiussioni) per un importo pari ad € 175 mln, firmato in data 30 novembre 2006 e con durata pari a 7 anni, organizzato da Mediocredito centrale (Gruppo Unicredito) e the Royal Bank of Scotland e sottoscritto da un pool di istituti di credito: scadenza Novembre 2013
- Finanziamento bilaterale “committed” su base “revolving”, di un importo pari ad € 30 mln, sottoscritto da BayernLB Italia in data 5 ottobre 2007, avente una durata pari a 3 anni con due opzioni di rinnovo di un anno ciascuna: scadenza attuale Ottobre 2010;
- Finanziamento bilaterale “committed” su base “revolving”, per un importo pari ad € 15 mln, sottoscritto da Dexia in data 30 giugno 2008, avente una durata pari a 12 mesi: scadenza Giugno 2009.
- Finanziamento bilaterale “committed” su base “revolving”, per un importo pari ad € 50 mln, sottoscritto da Efibanca in data 14 luglio 2008, avente una durata pari a 6 anni: scadenza 14 luglio 2014.
- Finanziamento bilaterale “committed” su base “revolving”, per un importo pari ad € 30 mln, sottoscritto da West LB in data 7 agosto 2008, avente una durata pari a 5 anni: scadenza 7 Agosto 2013.
- Finanziamento bilaterale “committed” di USD 60 mln, dedicato alla copertura del disallineamento tra costi e ricavi della succursale Venezuela, della durata di 18 mesi meno un giorno, sottoscritto in data 14 Luglio 2008 con BNP Paribas (e controgarantita da SACE per il 70% dell’importo): scadenza Gennaio 2010.

Tali livelli di covenants finanziari sono stati estesi ad oggi anche alla linea di finanziamento cd. “stand-by” organizzata in favore della controllata Co.meri SpA, società di progetto costituita per la realizzazione del lotto DG21 della SS106 Jonica secondo lo schema del general contracting: tale linea, garantita dalla Astaldi SpA, ha un ammontare pari ad € 40 mln ed è stata concessa da un pool di banche capofilato dalla BNL.

Nel 2008 sono giunti a scadenza naturale e completamente rimborsati i seguenti finanziamenti, su cui erano operativi gli stessi covenants finanziari:

- Finanziamento bilaterale “committed” su base “revolving”, per un importo pari ad € 20 mln, sottoscritto da Bank of Tokyo - Mitsubishi Italia in data 26 ottobre 2006, avente una durata pari a 18 mesi meno un giorno: scadenza Aprile 2008;
- Finanziamento bilaterale “committed”, su base “revolving”, di un importo pari ad € 25 mln, sottoscritto da Natixis Italia in data 14 maggio 2007, avente una durata pari a 18 mesi meno un giorno: scadenza Novembre 2008;

In relazione alle clausole di *negative pledge* si segnala che il Gruppo, in sede di negoziazione dei contratti di finanziamento, tende ad allineare tali impegni a quelli definiti nella linea di finanziamento corporate principale (la multi-tranche di € 325 mln organizzata da Mediocredito centrale e the Royal Bank of Scotland).

Tale contratto prevede che il Gruppo non possa costituire garanzie reali (ipoteche, pegni, etc.) sui propri assets ad esclusione di alcuni casi specifici.

In particolare tale impegno non si applica:

- alle garanzie già in essere al momento della stipula di un nuovo contratto di finanziamento,
- alle garanzie concesse nell’ambito di finanziamenti dedicati a singole commesse in *project finance* o *general contracting*,
- se al di fuori dei suddetti casi, per importi non superiori a € 3 mln nel loro complesso.

Posizione finanziaria netta

		31/12/08	31/12/07
A	Cassa	333.759	295.538

B	Titoli detenuti per la negoziazione		4.901	8.299
C	Liquidità	(A+B)	338.660	303.838
D	Crediti finanziari		19.769	25.365
E	Debiti bancari correnti		(241.987)	(212.182)
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(22.536)	(97.328)
G	Altri debiti finanziari correnti		(10.925)	(10.175)
H	Indebitamento finanziario corrente	(E+F+G)	(275.448)	(319.685)
I	Indebitamento finanziario corrente netto	(H+D+C)	82.981	9.518
J	Debiti bancari non correnti		(465.071)	(396.039)
K	Altri debiti non correnti		(13.237)	(15.787)
L	Indebitamento finanziario non corrente	(K+J)	(478.308)	(411.826)
M	Indebitamento finanziario netto	(L+I)	(395.327)	(402.309)

E' oltremodo opportuno precisare che la Società Capogruppo possiede azioni proprie in portafoglio pari ad Euro 5.655 che determinano un risultato della posizione finanziaria netta, esposta nella Relazione sulla gestione, per un ammontare pari ad Euro (389.672) e a cui si rinvia per una maggiore analisi. Si precisa inoltre che la posizione finanziaria netta, anche in termini comparativi, non contiene la valorizzazione dei derivati funzionali all'attività di copertura i quali per loro natura non rappresentano valori finanziari.

27 Altre passività

Altre Passività non correnti: Euro 75.026 (Euro 57.964)

Le altre passività non correnti, pari ad Euro 75.026, mostrano un incremento di Euro 17.062 rispetto al precedente esercizio. La voce in commento è composta come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Debiti tributari	-	116	(116)
Altre passività	75.026	57.848	17.178
Totale altre passività non correnti	75.026	57.964	17.062

La voce residuale della altre passività è composta principalmente da

risconti passivi a lungo termine relativi ai contributi maturati con riferimento alle commesse in project finance.

Altre Passività correnti: Euro 75.238 (Euro 68.367)

Le altre passività correnti ammontano ad Euro 75.238 ed evidenziano un incremento di Euro 6.870.

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Debiti verso imprese collegate	2.146	2.645	(499)
Debiti verso altre imprese	33	23	10
Debiti verso il personale	24.540	20.098	4.442
Altre passività	48.518	45.602	2.916
Totale altre passività correnti	75.238	68.367	6.870

Per un'analisi dei rapporti con le imprese del Gruppo si rinvia all'allegato sulle parti correlate; c'è tuttavia da osservare che l'incremento dei debiti verso il personale è da correlare all'incremento della forza lavoro manifestatasi nell'esercizio 2007 in relazione all'andamento dell'attività produttiva ed in conformità al piano industriale predisposto dal Gruppo. Da segnalare in ultimo che i debiti verso imprese collegate, per quote di capitale da versare non ancora richiamate dai singoli Consigli di Amministrazione, sono stati riclassificati, anche in termini comparativi, a diretta riduzione dei rispettivi valori di carico delle partecipazioni.

28 Benefici per i dipendenti: Euro 10.314 (Euro 10.932)

La voce in commento afferisce al trattamento di fine rapporto ed è analizzato come segue:

	Valore al 31/12/2007	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2008
Fondo trattamento di fine rapporto	10.932	1.646	-2.264	10.314

La passività iscritta in bilancio è composta come segue:

	31/12/2008	31/12/2007
Costo previdenziale per prestazioni di lavoro correnti	1.199	1.650
Interessi passivi (attivi) netti	443	511
Perdite (utili) attuariali netti	4	417
Riduzioni ed estinzioni	0	-600
Totale	1.646	1.978

	31/12/2008	31/12/2007
Valore attuale delle Obbligazioni	9.954	11.318
Perdita/ (Utile) attuariale non riconosciuto	361	-386
Passività Iscritta in Bilancio	10.314	10.932

Il costo relativo alla passività è composto come segue

	Valore Attuariale dell'obbligazione	Perdita/ Utile attuariale non riconosciuti	Passività Netta Piani a benefici definiti
Saldo Iniziale	11.318	-386	10.932
Costi per prestazioni erogate	1.199		1.199
Costi per interessi	443		443
Benefici Erogati	-2.264		-2.264
Perdite/Utili attuariali	4		4
Saldo Finale	10.700	-386	10.314

Gli effetti relativi al decremento del TFR sono ascrivibili alla nuova natura di piano a contributi definiti. A maggior chiarimento delle valorizzazioni indicate si riportano di seguito le principali ipotesi utilizzate dall'attuario:

- Tasso annuo di attualizzazione: 3,90%
- Tasso annuo di inflazione: 2%
- Tasso annuo di incremento del TFR: 3%

29 Debiti commerciali: Euro 644.866 (Euro 564.103)

I debiti commerciali si incrementano in relazione all'incremento della produzione nel settore domestico e in quello asiatico del Qatar. La voce in

commento si compone come segue:

	31/12/08	31/12/07	Variazione
Debiti verso fornitori	578.190	475.666	102.524
Debiti verso imprese collegate	64.984	86.339	(21.355)
Debiti verso altre partecipate	1.692	2.098	(405)
Totale	644.866	564.103	80.763

Le principali posizioni debitorie si riferiscono a :

- debiti verso fornitori, per Euro 578.190 con un incremento netto di circa Euro 102.524 principalmente connesso all'incremento del volume d'affari ed all'inizio della produzione delle commesse domestiche quali la Linea 5 di Milano, la scuola Carabinieri di Firenze ed il passante ferroviario di Torino.
- debiti verso imprese collegate, pari ad Euro 64.984, la voce ha subito un decremento pari a Euro 21.355 per la disamina della composizione dei debiti si rinvia al prospetto allegato alla presente nota di commento.
- debiti verso altre imprese partecipate, pari ad Euro 1.692, la voce ha subito un decremento di Euro 405.

30 Debiti tributari: Euro 33.877 (Euro 42.232)

I debiti tributari si decrementano di Euro 8.355 e si compongono come segue:

- Euro 13.887: debiti per imposte indirette (IVA);
- Euro 15.170: debiti per imposte dirette;
- Euro 4.820: debiti verso Erario per ritenute su lavoro dipendente.

31 Fondi rischi: Euro 21.153 (Euro 23.570)

I fondi per rischi ed oneri si analizzano come segue:

	Fondi per obbligazioni su commessa	Fondi rischi su partecipazioni	Fondi ex art.27 statuto	Totale
saldo al 31/12/2007	16.348	6.865	357	23.570
accantonamenti	0	7	0	7
utilizzi	-675	-1.717	-448	-2.840
destinazione utile 2007	0	0	417	417
saldo al 31/12/2008	15.672	5.155	326	21.153

- I fondi per obbligazioni su commessa accolgono prevalentemente il prudente apprezzamento degli oneri afferenti ad opere oramai realizzate, ma per le quali non è ancora definita la fase conclusiva dei rispettivi contratti, oltre ad attività correlate a lavori in corso;
- I fondi per rischi su partecipazioni riflettono il deficit patrimoniale, di competenza del gruppo, rispetto al valore di carico delle partecipazioni medesime;
- Il fondo ex - art 27 dello Statuto è stato utilizzato per fini di liberalità ed incrementato attraverso la destinazione degli utili così come previsto dalle apposite delibere

A completamento delle informazioni rese con riferimento ai fondi per rischi ed oneri, si riepilogano di seguito i fondi complessivamente iscritti in bilancio con indicazione della loro natura e della loro specifica collocazione.

	<i>Posta dell'Attivo Rettificata</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>31/12/2007</i>	<i>nota</i>
<u>Fondi a diretta diminuzione dell'attivo</u>	-	32.224	66.738	
- F.do svalutazione partecipazioni	Partecipazioni	8	8	17
- F.do svalutazione per perdite a finire	Importo dovuti dai Committenti	7.790	8.290	21
- F.do svalutazione crediti	Crediti commerciali	7.390	17.538	22
- F.do per inteessi di mora	Crediti commerciali	5.903	30.280	22

- F.do svalutazione altre attività	Altre attività correnti	10.935	10.424	19
- F.do interessi mora V/erario	Crediti tributari	198	198	23
	-			
Fondi nel passivo		35.859	37.274	31
<i>di cui:</i>				
a) - Per rischi partecipazioni	Fondi per rischi ed oneri	5.155	6.865	31
b) - Per obbligazioni su commessa	Fondi per rischi ed oneri	15.672	16.348	31
c) - Per perdite a finire su commessa	Importo dovuti ai Committenti	14.706	13.703	21
d) - Altri fondi per rischi ed oneri	Fondi per rischi ed oneri	326	357	31
Totale fondi al 31/12/2008	-	68.083	104.012	

32 - Informativa sulla gestione dei rischi, sugli strumenti finanziari e sulle garanzie

Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo Astaldi opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute; inoltre, per il sostegno e lo sviluppo delle proprie attività industriali ricorre all'utilizzo di fonti esterne di finanziamento in Euro e in valuta estera.

Pertanto il risultato economico del Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio nonché alla variazione dei tassi di interesse.

Nell'obiettivo di preservare il valore aziendale il Gruppo ha definito le linee guida dell'attività di controllo dell'esposizione ai rischi di mercato ed ha affidato ad un Comitato Rischi Finanziari interno la definizione delle politiche di gestione e delle strategie da intraprendere per la gestione degli stessi tramite strumenti derivati, nonché il monitoraggio delle posizioni coperte.

Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di

interesse connesse ai flussi di cassa ed alle poste patrimoniali attive e passive. Non sono consentite attività di tipo speculativo.

Le operazioni in derivati in essere, pertanto, sono principalmente rappresentate da contratti IRS (Interest Rate Swap) e Collar sui tassi di interesse e operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta (Forward) e acquisto e vendita di opzioni (Cilinder) sui cambi.

I principali rischi di mercato a cui risulta esposto il Gruppo sono il “rischio di tasso di interesse”, il “rischio di cambio”, il “rischio di liquidità” ed il “rischio di credito”.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito a tasso variabile a breve e a medio/lungo termine. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento, di impiego e di cessione dei crediti, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo. La politica del Gruppo, disciplinata in una apposita Policy di gestione del Rischio Tasso di Interesse, è quella di definire una composizione ottimale tra debito a tasso fisso e debito a tasso variabile nella struttura dei finanziamenti, al fine di ridurre i costi finanziari e la relativa volatilità. A tale scopo, il Gruppo, pone in essere sul mercato operazioni di copertura tramite strumenti derivati semplici (cd. plain vanilla) che comportano la trasformazione del tasso variabile in un tasso fisso (IRS), oppure consentono una limitata oscillazione del tasso all'interno di un intervallo predefinito (Collar), in ogni caso garantendo un livello massimo di esposizione al rischio (Cap); tali strumenti sono a costo zero.

Al 31 dicembre 2008 il valore nozionale delle coperture in derivati su rischio tasso di interesse in essere ammonta complessivamente a circa Euro 562.972, che comprende sia operazioni a copertura dei finanziamenti a

breve e medio/lungo termine che operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse connesso alla cessione a titolo definitivo di crediti commerciali (Attività Finanziarie) che matureranno in relazione alla realizzazione dei lavori con riferimento, in particolare, alle commesse in General Contracting.

Nelle seguenti tabelle sono dettagliate le suddette operazioni, tutte ispirate a principi di copertura dei flussi finanziari, suddivise fra quelle in cash flow hedging e quelle per le quali il Gruppo ha valutato di non applicare l'hedge accounting, a causa dell'onerosità e della complessità legate all'applicazione di tale trattamento alle caratteristiche dei sottostanti.

Tabella coperture Cash Flow Hedge:

Strumento	Sottostante	Nozionale Coperto	Fair Value 2008	Fair Value 2007
IRS	Indebitamento Medio Lungo Termine	189.822	(6.480)	2.448
	Mutuo Passivo	1.586	6	74
	Indebitamento Breve Termine	15.000	(623)	1.796
	Attività Finanziarie	141.470	(3.830)	(288)
Totale		347.878	(10.927)	4.030
OPZIONI	Indebitamento Medio Lungo Termine	70.357	(2.376)	116
	Indebitamento Breve Termine	11.161	(447)	806
Totale		81.518	(2.823)	923
Totale		429.396	(13.750)	4.953

Si precisa che la riga relativa alle Attività Finanziarie si riferisce alla copertura del rischio di tasso di interesse relativo alla cessione a titolo definitivo dei crediti che le società di progetto Co.meri ed Ar.gi

matureranno nei confronti del committente (ANAS) nella realizzazione della Strada Statale Jonica e che, secondo lo schema tipico del general contracting, verranno da questo pagati a completamento dell'opera nella misura del 20% (cd. quota prefinanziata).

Come si evince dalla tabella precedente al termine del 2008 il fair value (o mark to market) delle coperture su tassi di interesse ha subito un significativo decremento di valore rispetto al 2007; tale riduzione è dovuta essenzialmente alla consistente discesa dei tassi di interesse a breve e a medio/lungo cui si è assistito nell'ultimo trimestre dell'anno in reazione alla crisi di liquidità osservata sui mercati finanziari internazionali.

Con riferimento alle coperture in hedge accounting, la variazione negativa di valore ha impattato soprattutto il Patrimonio Netto del Gruppo, determinando un valore finale della riserva di cash flow hedge di Euro (13.196), unitamente al correlato effetto per imposte differite attive di Euro 3.629.

Di seguito è riportato il dettaglio della movimentazione della riserva di Cash Flow Hedge nel 2008:

Riserva di cash flow hedge - rischio di tasso	31-dic-08	31-dic-07
Riserva iniziale	4.693	1.594
Importo a Riserva di <i>cash flow hedge</i> durante l'anno	(14.366)	4.090
Importo da Riserva di <i>cash flow hedge</i> a Conto Economico	3.523	991
- a rettifica costi finanziari	3.523	991
Riserva finale	(13.196)	4.693
Inefficacia	(255)	161

E' opportuno evidenziare che il valore della inefficacia comprende il time value delle coperture realizzate tramite opzioni trattate in hedge

accounting.

La tabella sotto riportata evidenzia il profilo di payout del flusso di interessi passivi che, tenendo conto delle differenti curve di mercato dei tassi di interesse forward in essere al 31/12/2007 e al 31/12/2008, il Gruppo stima di dover sostenere in relazione alle passività finanziarie coperte in cash flow hedge, ovviamente al netto degli spread contrattualmente stabiliti:

Periodo di manifestazione a conto economico	Sottostanti	
	31-dic-08	31-dic-07
	Manifestazione	Manifestazione
Rischio di tasso		
Flussi fino a 3 mesi	1.618	3.775
Flussi da 3 a 6 mesi	3.266	4.951
Flussi da 6 a 9 mesi	1.799	2.813
Flussi da 9 mesi a 1 anno	3.181	4.364
Flussi da 1 a 2 anni	8.617	11.782
Flussi da 2 a 5 anni	22.286	28.133
Flussi oltre 5 anni	1.612	3.127
Totale	42.379	58.945

Di seguito, invece, viene riportata la tabella riguardante le operazioni di copertura in relazione alle quali non è stato applicato l'hedge accounting; gli effetti di tali coperture sono stati rilevati direttamente sul conto economico al 31 dicembre 2008, tra gli oneri finanziari.

Tabella coperture No Hedge Accounting:

Strumento	Sottostante	Nozionale Coperto	Fair Value 2008	Fair Value 2007
IRS	Indebitamento Medio Lungo Termine	8.200	(155)	114
	Indebitamento Breve Termine a scadenza	45.000	(475)	825
	Attività Finanziarie	40.000	(146)	
Totale			(776)	939

		93.200		
OPZIONI	Indebitamento Breve Termine a scadenza	20.000	(487)	(111)
Totale		20.000	(487)	(111)
Totale		113.200	(1.263)	828

Analisi di sensitivity

Di seguito sono evidenziati i potenziali effetti sul Conto Economico e sullo Stato Patrimoniale del Gruppo dell'anno successivo nel caso di un ipotetico incremento o decremento marginale dei tassi di interesse.

L'analisi è stata realizzata a partire dalle curve di mercato del 31/12/2008 e del 31/12/2007 e considera una traslazione parallela delle stesse dell'1%, in positivo (shock up) e negativo (shock down).

RISCHIO DI TASSO

	Conto Economico				Patrimonio Netto			
	Shock up		Shock down		Shock up		Shock down	
	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-08	31-dic-07
Rischio di tasso - Esposizione e sensitivity analysis								
Attività/Passività a tasso variabile								
- cash flow	(8.047)	(7.343)	8.041	7.343				
Strumenti derivati								
- cash flow	4.637	4.418	(3.065)	(2.321)				
Totale	(3.410)	(2.925)	4.976	5.022	0	0	0	0
- fair value	1.309	1.293	(1.112)	(2.145)	10.874	11.065	(13.258)	(10.856)

Con riferimento al 31/12/2008 l'analisi evidenzia come a fronte di un ipotetico incremento dell'1% dei tassi di interesse, per effetto dell'azione

delle coperture tramite derivati, si avrebbe un incremento degli oneri finanziari solo di Euro (3.410) pari allo 0,42% dell'incremento di oneri che avrebbe potenzialmente subito in assenza di coperture, pari a Euro (8.047). In tale scenario ipotetico il fair value delle coperture rilevato a conto economico, rispetto a quello rilevato al 31/12/2008, determinerebbe un componente economico positivo di Euro 1.309, mentre la riserva di Patrimonio Netto verrebbe impattata positivamente per Euro 10.874. La stessa analisi nel 2007 aveva evidenziato come un analogo incremento dei tassi di interesse avrebbe comportato impatti simili in termini di componenti economiche e patrimoniali.

Analogamente, come si evince dalla tabella, uno shock down dell'1% dei tassi di interesse darebbe luogo a risultati molto simili, ovviamente di segno opposto, rispetto ai valori registrati al 31/12/2008. In effetti gli oneri finanziari subirebbero un decremento di Euro 4.976 rispetto ai potenziali Euro 8.047 che si sarebbero avuti in assenza di coperture e anche l'impatto sulla riserva di patrimonio netto sarebbe tendenzialmente analogo.

Tale risultato è sostanzialmente dovuto alla presenza preponderante di strumenti IRS (Interest Rate Swap) nel portafoglio delle coperture su tasso che, per la parte coperta, di fatto sterilizzano il conto economico dalle oscillazioni dei tassi di interesse.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio il Gruppo Astaldi realizza coperture dei flussi di cassa futuri relativi a specifiche commesse, al fine di neutralizzare o mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi costi o ricavi in valuta.

La politica del Gruppo è quella di coprire una percentuale variabile a

seconda dei singoli casi dell'esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi; tale orizzonte, ove sia valutato opportuno in relazione alle caratteristiche del business ed alla particolare volatilità di determinate valute, può essere anche pluriennale ed abbracciare tutta la durata dei lavori relativamente a specifiche commesse operative. Anche in questo caso le coperture sono realizzate tramite l'utilizzo di strumenti derivati semplici, forward o cylinder a costo zero. Laddove relativamente a determinate valute estere, riferite soprattutto a Paesi Emergenti, i mercati finanziari non consentano di mitigare il rischio di cambio attraverso strumenti derivati, il Gruppo tende a proteggere lo sbilancio valutario tra i crediti ed i debiti commerciali in divisa attraverso l'indebitamento finanziario in valuta locale (cd. natural hedge).

Al 31 dicembre 2008 il portafoglio dei derivati su cambi comprende esclusivamente operazioni di acquisto a termine di Lei Rumeni (RON) contro Euro a fronte dei pagamenti attesi della Succursale Romania.

La contabilizzazione di tali coperture viene realizzata applicando l'hedge accounting.

Società	Strumento	Nozionale coperto (ctv Euro)	Fair Value 2008	Patrimonio Netto	Conto Economico
Succ. Romania	Forward	8.250	(1.497)	(1.266)	(231)
	Opzioni	2.500	(473)		(473)
Succursale Romania Totale		10.750	(1.970)	(1.266)	(704)

Il test di efficacia effettuato sulle coperture sopra indicate ha dato esito

positivo ed ha comportato l'imputazione a patrimonio netto di una perdita non realizzata di Euro (1.266), al netto di un effetto positivo sulle imposte differite per Euro 348; è stato invece imputato direttamente a conto economico il fair value dei derivati di copertura relativi ai flussi finanziari attesi futuri in relazione ai quali la succursale ha già ricevuto le fatture passive al 31 dicembre 2008: tale valore, pari a Euro (704) è stato contabilizzato a rettifica dei costi operativi.

Di seguito viene riportato il dettaglio della movimentazione osservato nel 2008 dalla Riserva di Cash Flow Hedge, all'interno del Patrimonio Netto, per effetto delle coperture su cambio:

Riserva di cash flow hedge - rischio di cambio	31-dic-08	31-dic-07
Riserva iniziale	(1.773)	0
Importo a Riserva di <i>cash flow hedge</i> durante l'anno	(2.182)	1.005
Importo da Riserva di <i>cash flow hedge</i> a Conto Economico	(1.985)	2.778
- a rettifica ricavi operativi		1.964
- a rettifica costi operativi	(1.985)	814
Riserva finale	(1.970)	(1.773)
Inefficacia	0	0

Nel prospetto seguente viene invece analizzato il presumibile realizzo a conto economico nel 2009 dei costi oggetto di copertura e la relativa manifestazione finanziaria.

Periodo di realizzo dei flussi e relativa manifestazione finanziaria	Sottostanti	
	31-dic-07	
	Realizzo	Manifestazione
Flussi fino a 3 mesi	2.250	4.750

Flussi da 3 a 6 mesi	2.250	2.250
Flussi da 6 a 9 mesi	2.250	2.250
Flussi da 9 mesi a 1 anno	4.000	1.500
Flussi oltre 1 anno	0	0
Totale	10.750	10.750

Tale prospetto evidenzia, con riferimento alle poste coperte, il presumibile andamento del ricevimento delle fatture passive nel 2009 (realizzo) e della manifestazione finanziaria attesa dei relativi pagamenti ottenuta considerando la dilazione commerciale media riconosciuta dai fornitori alla succursale Romania (manifestazione); la scadenza delle coperture tramite derivati è stata posizionata in corrispondenza della manifestazione finanziaria attesa dei pagamenti, in maniera da sterilizzare l'effetto della variazione dei cambi sull'esborso monetario.

Rischio di Liquidità

I due principali fattori che determinano il rischio di liquidità del Gruppo sono, da una parte, la gestione delle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra, le caratteristiche della scadenza e del rinnovo del debito.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati costantemente e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

La seguente tabella mostra il profilo temporale delle passività finanziarie del Gruppo che sono esposte al rischio di tasso di interesse al 31/12/2008:

Rischio legato ai flussi finanziari:	UTILIZZI	2009	2010	2011	2012	2013	oltre
Finanziamenti a Breve	(241.130)	241.130					
Finanziamenti a M/L	(493.376)	32.364	42.987	23.642	34.272	324.327	35.784

Leasing (a tasso variabile)	(21.862)	8.626	10.027	1.743	980	440	46
Totale	(756.368)	282.120	53.014	25.385	35.252	324.767	35.830

Nota: Il dato relativo alle passività finanziarie a tasso variabile riportato in tabella coincide con il loro valore nominale, al netto della riclassifica relativa alla valutazione al costo ammortizzato dei finanziamenti e del fair value dei derivati su tasso di interesse.

Al fine di conservare un equilibrio fra linee “committed” e linee a revoca, il Gruppo nel 2008 ha stipulato dei contratti di finanziamento a medio/lungo termine (5 anni) per complessivi Euro 80.000. Il profilo della scadenza dei debiti finanziari dimostra come il Gruppo non evidenzi particolari esigenze di rifinanziamento prima del 2013, anno di scadenza di una parte preponderante del debito corporate a medio e lungo termine.

Inoltre il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- tendenza alla gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento (sistemi di cash management), laddove risulti economico nel rispetto delle varie normative civilistiche, valutarie e fiscali dei paesi in cui è presente e compatibilmente con le regole di gestione dei flussi finanziari delle singole commesse;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- esistenza di un portafoglio di investimenti, per un importo pari ad Euro 4.002, per il quale esiste un mercato liquido ed i cui titoli sono pertanto disponibili alla vendita per far fronte ad eventuali esigenze di liquidità;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e attenzione continua ed attiva sul mercato dei capitali;
- ottenimento di linee di credito adeguate (committed e uncommitted);
- monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Rischio di credito

La tipologia dei clienti del gruppo è riconducibili nella sostanza ad enti governativi e pubblici per loro natura solvibili.

Pertanto il rischio di credito, rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni da parte dei propri committenti è da considerarsi poco significativo, anche in considerazione delle coperture assicurative che possono essere poste in essere attraverso specifiche polizze stipulabili con istituzioni a ciò deputate. E' da segnalare peraltro che per alcuni paesi i tempi di incasso possono allungarsi rispetto ai termini usuali. Al 31 dicembre 2008 i crediti commerciali ammontano a Euro 516.765 di cui scaduti il 16,1% e scaduti oltre i 12 mesi il 8,6%. Tuttavia l'analisi dell'esposizione al rischio di credito in base allo scaduto è scarsamente significativa, in quanto i crediti vanno valutati congiuntamente alle altre voci del capitale circolante ed in particolare ai debiti verso subappaltatori e fornitori tipici per il settore, le cui scadenze, nell'ambito della gestione della leva operativa, vengono tendenzialmente allineate ai tempi di incasso da parte dei committenti

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

Garanzie personali

Il valore complessivo delle garanzie prestate è di Euro 1.789.827 e si riferisce alle seguenti fattispecie :

- fidejussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa di singole commesse, rilasciate nell'interesse di collegate ed altre partecipate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa vigente, per l'ammontare complessivo di Euro 19.816;
- fidejussioni per lavori, rilasciate nell'interesse del Gruppo, da Istituti Bancari e Compagnie Assicurative, in favore degli Enti

Committenti a vario titolo per conto proprio e nell'interesse delle controllate, delle collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro 1.721.733;

- altre fidejussioni, rilasciate a vario titolo per complessivi Euro 48.278.

Fidejussioni di terzi in nostro favore

Rappresentano per Euro 177.834 le garanzie rilasciate dagli Istituti di Credito e dagli Enti Assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

33 - Informativa con parti correlate e Compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale n. 24, oltre che dalla comunicazione Consob n° 6064293 del 28 luglio 2006, sono indicati nell'allegato 1 alla presente nota gli importi delle operazioni e dei saldi in essere derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate. A tale riguardo si precisa che le relative operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato. Si precisa inoltre che i rapporti intrattenuti con i consorzi e le società consortili (cd. Società di scopo), tenuto conto del particolare settore in cui il Gruppo opera, vanno correlati ai diritti di credito vantati verso enti terzi – iscritti nella voce crediti commerciali (nota 22) – non riepilogati nell'allegato relativo alle operazioni con parti correlate.

Di seguito si riporta l'informativa sui compensi spettanti ad

Amministratori, Sindaci e Direttori Generali secondo le disposizioni dello schema 1 dell'Allegato 3C del RE e l'informativa sulle stock-option assegnate agli Amministratori secondo le disposizioni dello schema 2 dell'Allegato 3C del RE.

Schema 1

SOGGETTO COGNOME E NOME	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	CARICA	DURATA	EMOLUMENTI	BENEFICI	BONUS E	ALTRI
	RICOPERTA	DELLA	PER LA	NON	ALTRI	COMPENSI
		CARICA	CARICA	MONETARI	INCENTIVI	
Monti Ernesto	Presidente Onorario	31/12/2009	30.000 1 (a)	2.512		244.613 (1) (a)
						900 (3) (a)
Di Paola Vittorio	Presidente	31/12/2009	30.000 1 (a)	8.490		810.049 (1) (a)
Astaldi Paolo	Vice Presidente	31/12/2009	30.000 1 (a)	6.586		310.040 (1) (a)
						355.411 (2) (a)
						28.350 (6) (b)
Astaldi Pietro	Consigliere	31/12/2009	30.000 1 (a)	6.517		205.921 (2) (a)
						18.654 (6) (b)
Astaldi Caterina	Consigliere	31/12/2009	30.000 1 (a)	4.380		77.980 (2) (a)
						6.131 (6) (b)
Cafiero Giuseppe	Amm.re delegato e Dir.generale	31/12/2009	30.000 1 (a)	6.648		560.049 (1) (a)
Cerri Stefano	Amm.re delegato	31/12/2009	30.000 1 (a)	7.280		217.461 (1) (a)
						302.199 (2) (a)
						19.938 (6) (b)
Grassini Franco	Consigliere	31/12/2009	30.000 1 (a)			1.500 (4) (a)
						900 (3) (a)
Guidobono Cavalchini Luigi	Consigliere	31/12/2009	30.000 1 (a)			200.000 (2) (a)
						1.500 (4) (a)
Lupo Mario	Consigliere	31/12/2009	30.000 1 (a)			1.500 (4) (a)
Oliva Nicola	Consigliere e Dir.generale	31/12/2009	30.000 1 (a)	6.132		410.049 (1) (a)
Poloni Maurizio	Consigliere	31/12/2009	30.000 1 (a)			18.360 (5)
Tosato Gianluigi	Consigliere	31/12/2009	30.000 1 (a)			
Spanò Pierumberto	Presidente Coll.Sindacale	30/4/09	53.185 - 1 (a)			
Singer Pierpaolo	Sindaco	30/4/09	35.456 - 1 (a)			
Antonio Sisca	Sindaco	30/4/09	35.456 - 1 (a)			

Legenda

- (1) Compenso per le cariche ricoperte ex articolo 2389, comma 3 del Codice Civile
- (2) Retribuzioni
- (3) Compensi percepiti in qualità di componente del Comitato per la Remunerazione
- (4) Compensi percepiti in qualità di componente del Comitato per il Controllo Interno
- (5) Compensi percepiti in qualità di componente dell'Organismo di Vigilanza
- (6) Benefici successivi al rapporto di lavoro (TFR)

- (a) benefici a breve termine
- (b) benefici successivi al rapporto di lavoro

In riferimento ai dirigenti con responsabilità strategiche che comprendono i Direttori Generali, i Vice direttori generali, i Direttori Delegati ed i Direttori Centrali si precisa che l'ammontare ad essi corrisposto è pari complessivamente a Euro 3.308.966

Schema 2

		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
(A)	(B)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)= 1+4-7-10	(12)	(13)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Vittorio Di Paola	Presidente	0	0	-	328.000 (a)	0	-	328.000	0	4,512 (d)	0	0	0	-
Giuseppe Cafiero	Amministratore Delegato	0	0	-	50.000 (b)	0	(c)	50.000	0	4,862 (e)	0	0	0	-
Stefano Cerri	Amministratore Delegato	0	0	-	50.000 (b)	0	(c)	50.000	0	4,862 (e)	0	0	0	-
Nicola Oliva	Consigliere e Direttore Generale	0	0	-	50.000 (b)	0	(c)	50.000	0	4,862 (e)	0	0	0	-

Note:

(a) Azioni assegnate *una tantum* ai sensi di quanto deliberato nel corso della riunione assembleare di Astaldi S.p.A. del 27 giugno 2007. Come previsto dal Regolamento Consob Emittenti n.11971/99 le azioni sono registrate come assegnazione e contestuale esercizio di opzioni con prezzo di esercizio pari a 0.

(b) *Stock grant* assegnate nel 2008 ai sensi del Piano di Incentivazione della Società approvato nella riunione assembleare del 27 giugno 2007. Come previsto dal Regolamento Consob Emittenti n.11971/99 le *stock grant* sono registrate come assegnazione e con contestuale esercizio di opzioni con prezzo di esercizio pari a 0.

(c) Si ricorda che il piano in oggetto prevede un lock up sul 50% delle *stock grant* assegnate per un periodo di tre anni dalla data di assegnazione.

(d) Prezzo di riferimento alla data di assegnazione (14 febbraio 2008).

(e) Prezzo di riferimento alla data di assegnazione (27 marzo 2008).

34 – Informativa geografica e settoriale

INFORMATIVA PRIMARIA ESERCIZIO 2008

(migliaia di euro)	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Head office - Altro	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi	1.037.565	179.154	297.930	156.481	84.803		(289.084)	1.466.848
Risultato operativo	43.390	12.775	59.703	22.982	2.119	(12.713)	4.307	132.564
Oneri finanziari netti								(64.729)
Quote del risultato di esercizio di società valutate ad equity								3.645
Utile/(perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								71.479
Imposte sul reddito								(26.718)
Utile netto dell'esercizio								42.101
Attività del settore	891.582	306.846	845.464	309.414	75.177	972.845	(1.238.476)	2.162.851
di cui partecipazioni in collegate						236.626	(183.375)	53.252
Attività non ripartite								154.299
Totale attività								2.317.150
Passività del settore	(366.202)	(315.206)	(770.158)	(306.264)	(79.285)	(684.896)	1.131.894	(1.390.117)
Passività non ripartite								(595.159)
Totale passività								(1.985.276)
Altre informazioni di settore								
Immobilizzazioni materiali	96.291	17.423	48.507	27.663	18.718	64.755	(1.344)	272.013
Immobilizzazioni immateriali	3.109	75	6		14	508		3.711
Ammortamento delle imm.ni materiali	2.789	5.424	11.304	7.312	4.314	9.818	(463)	40.499
Accantonamenti	1.277							1.277

INFORMATIVA PRIMARIA ESERCIZIO 2007

(migliaia di euro)

	italia	europa	america	africa	asia	altre attività	rettifiche ed elisioni	totale consolidato
Ricavi								
Ricavi	650.374	197.103	357.483	169.998	50.139	352	(152.077)	1.273.373
Risultato operativo	28.345	(5.900)	114.465	18.313	697	(19.441)	(22.372)	114.109
Oneri finanziari netti								(45.542)
Quote del risultato di esercizio di società valutate ad equity							2.101	2.101
Utile/(perdita) prima delle imposte e degli interessi di minoranza								70.667
Imposte sul reddito								(32.251)
Utile netto dell'esercizio								38.097
Attività del settore	603.889	351.006	589.144	270.730	45.467	671.646	(901.838)	1.630.044
di cui partecipazioni in collegate						219.008	(166.029)	52.979
Attività non ripartite								422.765
Totale attività								2.052.809
Passività del settore	(508.663)	(263.171)	(467.828)	(208.037)	(36.105)	(400.966)	725.167	(1.159.602)
Passività non ripartite								(581.122)
Totale passività								(1.740.724)
Altre informazioni di settore								
Immobilizzazioni materiali	107.823	17.704	47.163	27.740	10.400	36.546	(893)	246.483
Immobilizzazioni immateriali	2.526	125	10			713		3.374
Ammortamento delle imm.ni materiali	11.205	5.452	9.989	6.132	1.623	817	(295)	34.923
Accantonamenti	2.582							2.582

INFORMATIVA SECONDARIA ESERCIZIO 2008

(migliaia di euro)

	Dighe e Lavori Idraulici	Edilizia Civile e Industriale	Infrastrutture di Trasporto	Concessioni	Head Office e Altro	Elisioni	totale
Ricavi	142.744	270.731	1.342.991		(534)	(289.084)	1.466.848
Attività del settore	243.336	250.595	1.871.627	111.476	924.292	(1.238.476)	2.162.851
di cui partecipazioni in collegate					236.627	(183.375)	53.252
Attività non ripartite							154.299
Totale attività							2.317.150
Immobilizzazioni materiali	26.821	22.699	75.298	82.618	65.921	(1.344)	272.013
Immobilizzazioni immateriali	908		2.803				3.711

INFORMATIVA SECONDARIA ESERCIZIO 2007

(migliaia di euro)

	Dighe e Lavori Idraulici	Edilizia Civile e Industriale	Infrastrutture di Trasporto	Concessioni	Head Office e Altro	Elisioni	totale
Ricavi	144.262	247.376	1.033.533		279	(152.077)	1.273.373
Attività del settore	273.065	195.691	1.475.238	83.836	504.053	(901.838)	1.630.044
Di cui partecipazioni in collegate					219.008	(166.029)	52.979
Attività non ripartite							422.765
Totale attività							2.052.809
Immobilizzazioni materiali							246.483
Immobilizzazioni immateriali	204		3.170				3.374

35 - Altre informazioni

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Astaldi non è stata influenzata, nel corso dell'esercizio 2008, da eventi ed operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla

Comunicazione Consob n. DEM/6064293.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali

Il Gruppo Astaldi non ha posto in essere nell'esercizio 2008 operazioni atipiche ed inusuali così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293.

Eventi successivi alla data di Bilancio

La pubblicazione del bilancio è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo il 25 marzo 2009.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di fare apportare integrazioni e modifiche di forma entro la data del deposito da effettuarsi ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Si rinvia alla relazione sulla Gestione per le informazioni sugli eventi successivi alla data di bilancio.

Compensi spettanti alla Società di revisione Ernst&Young ed alla sua rete ai sensi dell'art 149-duodecies del Regolamento Emittenti

Tipologia	Corrispettivi
Servizi di revisione	€ 606
- Riferiti alla Capogruppo Astaldi S.p.A. (*)	405
- Riferiti a Società controllate	201
Altri servizi (**)	€ 634
Totale corrispettivi	1.240

(*) Ammontare relativo alla Capogruppo Astaldi S.p.A. comprensivo di spese vive e contributo Consob.

(**) Di cui alla Capogruppo Astaldi per Euro 599.

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

ALLEGATO 1 - PARTI CORRELATE

	Altre attività finanziarie non correnti	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Altri Ricavi e proventi	Costi per servizi	Altri proventi finanziari	Interessi ed altri oneri finanziari
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	-	-	-	- -	107	- -	0	1 -	0	-
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	-	161	-	-	-	- -	161	0	-	-
Almo S.c.r.l. in liquidazione	-	-	-	- -	1	-	-	-	-	-
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	-	4	-	-	-	- -	6	-	-	-
Astaldi - Maroc S.A.	-	-	-	-	- -	3	-	-	-	-
Astaldi - UTI - Romairport Joint Venture	-	9.454	0	-	-	-	-	-	-	-
Astaldi Bayindir J.V.	-	221	5.869	-	-	-	-	-	-	-
Astaldi-FCC Joint Venture (J.V. Basarab Overpass)	300	2.307	-	- -	31 -	4 -	1.758	6 -	72	-
Avola S.c.r.l. in liquidazione	84	686	41	- -	162	-	-	-	-	-
Avrasya Metro Grubu JV	-	50	15	-	-	- -	50	-	-	-
Avrasya Metro Grubu S.r.l.	-	-	-	-	- -	3	-	-	-	-
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	-	0	48	-	-	-	-	-	-	-
C.E.A. - Compagnia Europea Appalti S.p.A. - Udine	-	-	-	- -	1	-	-	-	-	-
C.F.C. S.c.r.l.	-	3	0	- -	21 -	33	-	- -	3	-
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	-	98	113	- -	156	- -	2	- -	5	-
CO.SAT S.c.r.l.	-	12	0	- -	8	- -	12	8	-	-
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	-	815	5	- -	343	- -	5	-	-	-
Cons.A.F.T.Kramis Succ.Algeria	110	1.268	2.322	- -	43 -	55 -	114	579 -	11	-
Cons.Ponte Stretto Di Messina in liquidazione	261	12	1	- -	40	-	-	4	-	-
Consorzio Astaldi-ICE	-	416	1	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Contuy Medio	-	-	1.545	- -	1.321	-	-	-	-	-
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	-	279	6.661	- -	746 -	49 -	153	269	-	-
Consorzio A.F.T. in liquidazione	279	108	21	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio A.F.T. Kramis	-	-	7	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	-	5	-	- -	7	-	-	-	-	-
Consorzio Astaldi - Fedederici - Todini Succ.le Algeria	75	2	792	- -	20 -	666	-	-	-	-
Consorzio Brundisium in liquidazione	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	-	22	-	- -	93	-	- -	12	-	-
Consorzio Carnia S.c.r.l.	-	-	-	-	-	- -	17	-	-	-
Consorzio Centro Uno	-	52	-	- -	0	-	-	-	-	-
Consorzio Co.Fe.Sar. in liquidazione	-	-	-	- -	-	- -	68	3	-	-
Consorzio Consarno	127	100	-	- -	464	-	-	194 -	15	-
Consorzio Consavia S.c.n.c.	-	22	-	- -	1	-	-	-	-	-
Consorzio Contur Succ. Turchia	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	-	-	-	- -	2	-	-	-	-	-
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	180	-	-	- -	99 -	0	-	9	-	-
Consorzio F.A.T. - Federici - Astaldi - Todini	-	1	0	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Ferrofir in liquidazione	-	40	0	- -	1.230	- -	2	317	-	-
Consorzio Gi.It. in liquidazione	-	-	-	- -	219	-	-	1	-	-
Consorzio Iricav Due	-	64	-	- -	825	- -	80	700	-	58
Consorzio Iricav Uno	-	421	2.733	- -	4.079	- -	275	8.233 -	57	-
Consorzio Ital.Co.Cer.	-	-	-	- -	85	- -	0	137	-	-
Consorzio Italveneziana	-	-	-	- -	120	-	-	8	-	-
Consorzio L.A.R. in liquidazione	-	-	-	-	-	- -	8	421	-	-
Consorzio Novocen	-	0	- -	610 -	0	-	-	15 -	0	-

	Altre attività finanziarie non correnti	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Altri Ricavi e proventi	Costi per servizi	Altri proventi finanziari	Interessi ed altri oneri finanziari
Consorzio Qalat	-	-	-	- -	91	-	-	-	-	-
Consorzio Team	-	-	-	-	-	-	-	61	-	-
Consorzio TRA.DE.CIV.	-	18	-	- -	248	- -	255	2.365	-	-
Diga di Blufi S.c.r.l.	-	6.203	637	- -	5.458	-	-	3 -	3	-
Ecosarno S.c.r.l.	128	79	-	-	-	-	-	588	-	-
FCC-ASTALDI JOINT VENTURE	-	51	-	-	-	- -	299	- -	51	-
FIN.AST S.r.l.	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-
Fosso Cannà S.c.r.l. in liquidazione	205	247	6	- -	83	-	-	- -	15	-
FSC S.c.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	437	-	-
Fusaro S.c.r.l.	-	3	-	- -	37	- -	18	-	-	-
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	-	1	0	- -	1	-	-	-	-	-
G.R.B.K. Barrage de Kerrada et Adduction Chelif-Kerrada du Transfert M.A.O	-	-	-	-	- -	1.257	-	-	-	-
G.T.J Etude et Réalisation d'un Tunnel	-	-	12	-	-	-	-	-	-	-
GEI - Grupo Empresas Italianas	-	70	9.578	- -	5.429	- -	41	940	-	-
Groupement ASTEH	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Groupement Eurolep	-	-	-	-	- -	25 -	3	-	-	-
Groupement GR-RDM	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Groupement Italgisas	838	97	16	-	-	-	-	-	-	-
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	-	-	-	- -	253	-	-	13	-	-
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	-	1	0	-	-	-	-	-	-	-
Infralegrea S.c.r.l. in liquidazione	-	524	9	- -	896	- -	0	28	-	-
Isclero S.c.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	- -	230	-	-	-
Italsagi Sp. Zo. O.	340	14	28	-	-	-	-	-	-	-
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	-	4	-	- -	10	- -	3	5	-	4
M.O.MES S.c.r.l.	-	17	-	- -	277	- -	15	277	-	-
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	30	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Max Boegl - Astaldi J.V.	-	2	-	-	-	- -	549	- -	2	-
Max Bogl-Astaldi-CCCF Asocierea JV s.r.l.	-	342	-	- -	220	-	-	1 -	15	-
Metro 5 S.p.A.	-	83	2	- -	427	- -	559	1.776	-	-
METRO C S.p.A.	-	751	5	- -	22.430	- -	2.296	69.709	-	71
Metrogenova S.c.r.l.	-	359	233	- -	1.829 -	84 -	466	4.408	-	-
Metroveneta S.c.r.l. in liquidazione	-	0	-	- -	20	-	-	1	-	1
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	250	477	-	- -	261	- -	18	202	-	-
Mose -Treporti S.C.r.l.	-	358	-	- -	7.491	- -	155	10.486	-	-
N.P.F.- Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	-	132	4.126	-	-	- -	222	578	-	-
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	-	-	-	- -	23	- -	2	5	-	-
Pantano S.c.r.l.	-	-	0	- -	988	- -	4	1.632	-	-
Pedelombarda S.c.p.A.	-	168	-	- -	1.242	- -	151	1.242	-	-
Pegaso S.C.r.l.	-	100	1.203	- -	645	- -	270	2.723	-	-
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	295	179	2	- -	139	-	-	-	-	-
Pont Ventoux S.C.r.l.	-	3.103	579	- -	6.661	- -	29	1.238 -	404	-
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	-	339	114	- -	232	-	-	-	-	-
Priolo Siracusa S.c.r.l. in liquidazione	-	3	-	- -	18	- -	0	-	-	-
Roma Lido S.c.r.l.	-	-	-	- -	63	-	-	31	-	-
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	-	2.628	2	- -	808	-	-	-	-	-

	Altre attività finanziarie non correnti	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Altri Ricavi e proventi	Costi per servizi	Altri proventi finanziari	Interessi ed altri oneri finanziari
S.A.C.E.S. S.r.l. - in liquidazione	-	-	-	-	1.698	-	-	-	-	-
S.E.I.S. S.p.A.	125	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SA.T. S.p.A.	-	189	-	-	-	-	-	568	-	-
Societe SEAS - Astaldi SARL (SE.AS SARL)	-	-	272	-	-	-	-	-	-	-
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	-	66	4	-	16	-	-	1	1	-
Truncu Reale S.c.r.l.	-	166	12	-	4	-	-	1	2	-
V.A.S.CO. Imprese Riunite	-	267	-	-	2	-	-	-	-	-
Valle Caudina S.c.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	60	-	-	-
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A.	-	618	1	-	-	-	127	54	310	-
Vesuviana Strade S.c.r.l.	-	99	15	-	42	-	30	51	8	-
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l. in liquidazione	-	498	21	-	108	-	-	1	-	-
Yellow River Contractors	-	90	0	-	-	-	-	-	-	-
Totale Generale	3.627	34.982	37.055	(2.307)	(66.676)	(2.180)	(9.083)	109.745	(976)	134
Percentuale di incidenza delle operazioni	60,0%	6,8%	11,3%	0,5%	10,3%	2,9%	15,5%	13,4%	1,5%	0,1%

ALLEGATO 2 - INFORMAZIONI SULLE IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO

	Valore di Carico della Partecipazione	Effetti delle partecipazioni sulla valutazione ad equity	TOTALE PATRIMONIO NETTO	TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	7	0	14	14	14	0	0	0
Almo S.c.r.l. in liquidazione	16	0	46	46	46	0	0	0
Alosa Immobiliare S.p.A. in liquidazione	0	-54	-3.863	1.624	1.624	244	113	-108
Astaldi - UTI - Romairport Joint Venture	0	0	0	0	0	0	0	0
Astaldi-FCC Joint Venture (J.V. Basarab Overpass)	0	0	0	13.021	13.021	22.327	19.949	0
Avola S.c.r.l. in liquidazione	0	0	-98	0	0	0	0	0
Avrasya Metro Group S.r.l.	3	-1	-1	2	2	0	2	-3
Bluff 1 S.c.r.l. in liquidazione	0	0	-71	0	0	0	0	0
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	21	0	41	41	41	0	0	0
CO.SAT S.c.r.l.	1	0	3	18	18	15	14	0
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	0	-1	-4	0	0	0	1	-1
COMET (Copenhagen Metro Construction Group) J.V.	0	-806	-116.731	875	875	0	5.192	-5.371
Cons.Ponte Stretto Di Messina in liquidazione	52	0	72	72	72	0	0	0
Consorcio Contuy Medio	1	0	2	2	2	0	0	0
Consorzio A.F.T. in liquidazione	15	0	46	46	46	0	0	0
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	0	0	-721	-721	-721	0	0	0
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	13	0	52	52	52	0	0	0
Consorzio Consarno	5	0	21	21	21	0	0	0
Consorzio Consavia S.c.n.c.	0	-16	-43	0	0	0	64	-64
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	52	0	207	207	207	0	0	0
Consorzio Ferrofir in liquidazione	357	0	535	535	535	0	0	0
Consorzio GI.It. in liquidazione	1	0	3	3	3	0	0	0
Consorzio Iricav Due	170	0	516	516	516	0	0	0
Consorzio Iricav Uno	124	0	444	444	444	0	0	0
Consorzio Ital.Co.Cer.	15	0	52	52	52	0	0	0
Consorzio Italveneziana	19	0	77	77	77	0	0	0
Consorzio Metrofer in liquidazione	9	0	26	26	26	0	0	0
Consorzio Novocen	335	-72	822	822	822	-178	0	-178
Consorzio Qalat	0	0	6	6	6	0	0	0
Diga di Bluff S.c.r.l.	23	0	30	30	30	0	0	0
Ecosamo S.c.r.l.	17	0	51	51	51	0	0	0
FCC-ASTALDI JOINT VENTURE	0	0	0	0	0	0	0	0
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	0	-5	-66	0	0	0	16	-16
FSC S.c.r.l.	0	0	0	0	0	0	0	0
GEI - Gruppo Empresas Italianas	38	0	113	2.078	2.078	0	0	0
Groupement Eurolep	8	0	37	0	0	0	0	0
Groupement GR-RDM	0	0	0	0	0	0	0	0
Groupement Italgisas	0	-2	-2.807	382	382	0	4	-4
Infralegree S.c.r.l. in liquidazione	23	0	30	2.184	2.184	58	0	0
Italgasi Sp. Zo. O.	1	0	4	0	0	0	0	0
J.V. Timisoara - Arad Motorway	0	0	0	0	0	0	0	0
JV Bogl - Astaldi - Euroconstruct - Tecnologica - Proiect Bucuresti	0	0	0	0	0	0	0	0
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	5.842	3.672	25.828	25.828	25.828	0	0	16.235
M.O.MES S.c.r.l.	6	0	10	609	609	504	503	0
Marsico Nuovo S.c.r.l. in liquidazione	0	-2	-50	0	0	0	7	-7
Max Boegl - Astaldi J.V.	0	0	0	13.262	13.262	12.123	11.050	0
Max Bogl-Astaldi-CCCF Asocierea JV s.r.l.	813	0	2.464	2.464	2.464	0	0	0
Metro S.p.A.	2.780	15	11.930	11.930	11.930	63	0	63
METRO C.S.p.A.	12.771	0	37.018	37.018	37.018	0	0	0
Metrogenova S.c.r.l.	6	0	26	11.769	11.769	20.412	17.575	0
Metroveneta S.c.r.l. in liquidazione	13	0	26	26	26	0	0	0
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	0	14	-315	0	0	28	0	28
N.P.F.- Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l.	20	0	40	14.231	14.231	15.307	13.411	0
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	8	0	41	41	41	0	0	0
Pedelombarda S.c.p.A.	4.800	0	20.000	20.000	20.000	0	0	0
Pegaso S.c.r.l.	114	0	260	260	260	0	0	0
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	0	0	-258	0	0	0	1	-1
Pont Ventoux S.c.r.l.	29	0	52	12.670	12.670	3.013	2.283	0
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	0	10	-6	0	0	20	0	20
Priolo Siracusa S.c.r.l. in liquidazione	16	0	78	78	78	0	0	0
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	0	-5	-64	0	0	0	9	-9
S.A.C.E.S. S.r.l. - in liquidazione	0	-51	-2.932	0	0	0	0	-138
S.E.I.S. S.p.A.	15.522	623	32.117	32.117	32.117	1.290	0	1.290
SA.T. S.p.A.	875	0	2.500	2.500	2.500	0	0	0
Sharaf - Astaldi LLC	298	0	607	607	607	0	0	0
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	23	0	45	45	45	0	0	0
Truncu Reale S.c.r.l.	11	0	31	31	31	0	0	0
V.A.S.CO. Imprese Riunite	0	2	-90	0	0	7	0	7
Venetia Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	5.935	323	19.144	19.144	19.144	1.040	0	1.040
Vesuviana Strade S.c.r.l.	14	0	46	325	325	378	261	0
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l. in liquidazione	3	0	10	10	10	0	0	0
Totale	51.223	3.645	27.403	227.493	227.493	76.652	70.457	12.784

ALLEGATO 3 - ALLEGATO DEI CAMBI

PAESI			VALUTA			
			dicembre-08	Media 2008	dicembre-07	Media 2007
Albania	Lek	ALL	122,859000	122,739917	120,959000	123,631000
Algeria	Dinaro Algerino	DZD	95,284300	94,991267	97,640900	95,308800
Angola	Readjustado Kwarza	AOA	100,947000	110,283033	109,294000	105,020000
Arabia Saudita	Riyal Saudita	SAR	5,046130	5,516367	5,459880	5,135310
Bolivia	Boliviano	BOB	9,441390	10,661553	11,113700	10,747800
Bulgaria	Nuovo Lev Bulgaria	BGN	1,955800	1,955800	1,955800	1,955800
Burundi	Franco Burundi	BIF	1.649,000000	1.734,509167	1.652,310000	1.483,380000
Caraibi	Dollaro Caraibi	XCD	3,631350	3,970606	3,934000	3,700290
Centrafricana, Repubblica C.F.A	Franco CFA	XOF	655,957000	655,957000	655,957000	655,957000
Cile	Peso Cilen	CLP	872,332000	762,205083	727,098000	714,948000
Colombia	Peso Colombiano	COP	3.035,050000	2.869,940000	2.936,400000	2.841,500000
Congo Repubblica Democratica	Franco Congolese	CDF	812,974000	822,008167	806,038000	760,662000
Costa Rica	Colon Costa Rica	CRC	735,852000	772,209583	725,769000	708,777000
Croazia	Kuna	HRK	7,224510	7,224185	7,317810	7,337560
Danimarca	Corone Danesi	DKK	7,450280	7,455942	7,459880	7,450650
El Salvador	Colon Salvadoregno	SVC	11,768300	12,867708	12,749100	11,991700
Emirati Arabi Uniti	Dirham Emirati Arabi	AED	4,940050	5,401284	5,351220	5,032800
Giappone	Yen Giapponese	JPY	122,513000	152,330667	163,553000	161,253000
Gibuti	Franco Gibuti	DJF	239,025000	261,355500	258,946000	243,563000
Guatemala	Quetzal	GTQ	10,345800	11,116166	11,120200	10,519700
Guinea	Fanco Guineano	GNF	6.597,580000	6.592,956667	6.055,090000	5.970,310000
Honduras	Lempira	HNL	25,412900	27,892258	27,636200	25,946600
Libia	Dinaro Libico	LYD	1,715540	1,795541	1,778890	1,728920
Malawi	Kwacha	MWK	190,462000	207,141250	204,086000	191,664000
Marocco	Dirham Marocco	MAD	11,164700	11,347200	11,346700	11,220300
Mozambico	Metical Nuovo	MZN	33,286100	35,514792	35,061100	35,034600
Nicaragua	Cordoba Oro	NIO	26,638100	28,469525	27,484300	25,295300
Norvegia	Corona Norvegese	NOK	9,422790	8,224847	8,011730	8,016510
Pakistan	Rupia Pakistana	PKR	106,213000	103,476433	89,159700	83,246800
Panama	Balboa	PAB	1,344940	1,470595	1,457040	1,370480
Perù	Nuevo Sol	PEN	4,183120	4,285837	4,343900	4,284820
Polonia	Zloty	PLN	4,004430	3,515098	3,601470	3,783700
Qatar	Riyal Qatar	QAR	4,898430	5,353269	5,302730	4,987940
Regno Unito	Sterlina Gran Bretagna	GBP	0,904476	0,796542	0,720637	0,684337
Repubblica Dominicana	Peso Dominicano	DOP	47,421300	50,561667	48,826600	45,282000
Romania	Nuovo Leu	RON	3,922690	3,684008	3,535070	3,335300
Rwanda	Franco Rwanda	RWF	746,228000	803,673583	793,739000	749,582000
Singapore	Dollaro Singapore	SGD	1,988830	2,076145	2,110770	2,063550
Stati Uniti	Dollari Usa	USD	1,344940	1,470595	1,457040	1,370480
Sud Africa	Rand	ZAR	13,427500	12,065933	9,962620	9,659590
Svizzera	Franco Svizzero	CHF	1,539340	1,587084	1,659150	1,642720
Taiwan	Dollaro Taiwan	TWD	44,544000	46,275175	47,226800	45,009800
Tanzania	Scellino Tanzania	TZS	1.748,350000	1.760,743333	1.682,600000	1.700,080000
Tunisia	Dinaro Tunisino	TND	1,809880	1,804053	1,788540	1,751480
Turchia	Lira Turca	TRY	2,089360	1,907212	1,719510	1,786480
Unione Monetaria Europea	Euro	EUR	1,000000	1,000000	1,000000	1,000000
Venezuela	Bolivar	VEF	2,888000	3,157806	3.128,700000	2.942,830000
Zambia	Kwacha	ZMK	6.556,620000	5.472,665833	5.588,660000	5.476,060000

Fonte: Banca d'Italia

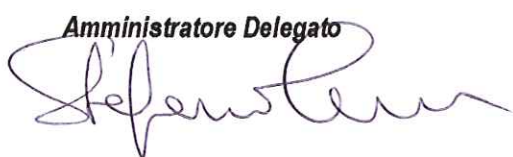
Attestazione del Bilancio consolidato
ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs.58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Stefano Cerri, in qualità di Amministratore Delegato, e Paolo Citterio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Astaldi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato relativo al 2008.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Astaldi S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 25 marzo 2009

Stefano Cerri

Amministratore Delegato



Paolo Citterio

**Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

